

**PROGETTO PER IL PASSAGGIO DALLA PROCEDURA
AUTORIZZATIVA “SEMPLIFICATA” A QUELLA “ORDINARIA”
E PER L’INSERIMENTO DI ALCUNI NUOVI CODICI CER DI
RIFIUTI NON PERICOLOSI, RELATIVI ESCLUSIVAMENTE AD
ATTIVITÀ R13, PRESSO L’IMPIANTO DI RECUPERO DI
RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN LOC. TORDIBETTO –
PALAZZO DI ASSISI NEL COMUNE DI ASSISI (PG)**

SOGGETTO PROPONENTE
FRATELLI BALDINI S.r.l.

ALLEGATO 4 CARTOGRAFIA

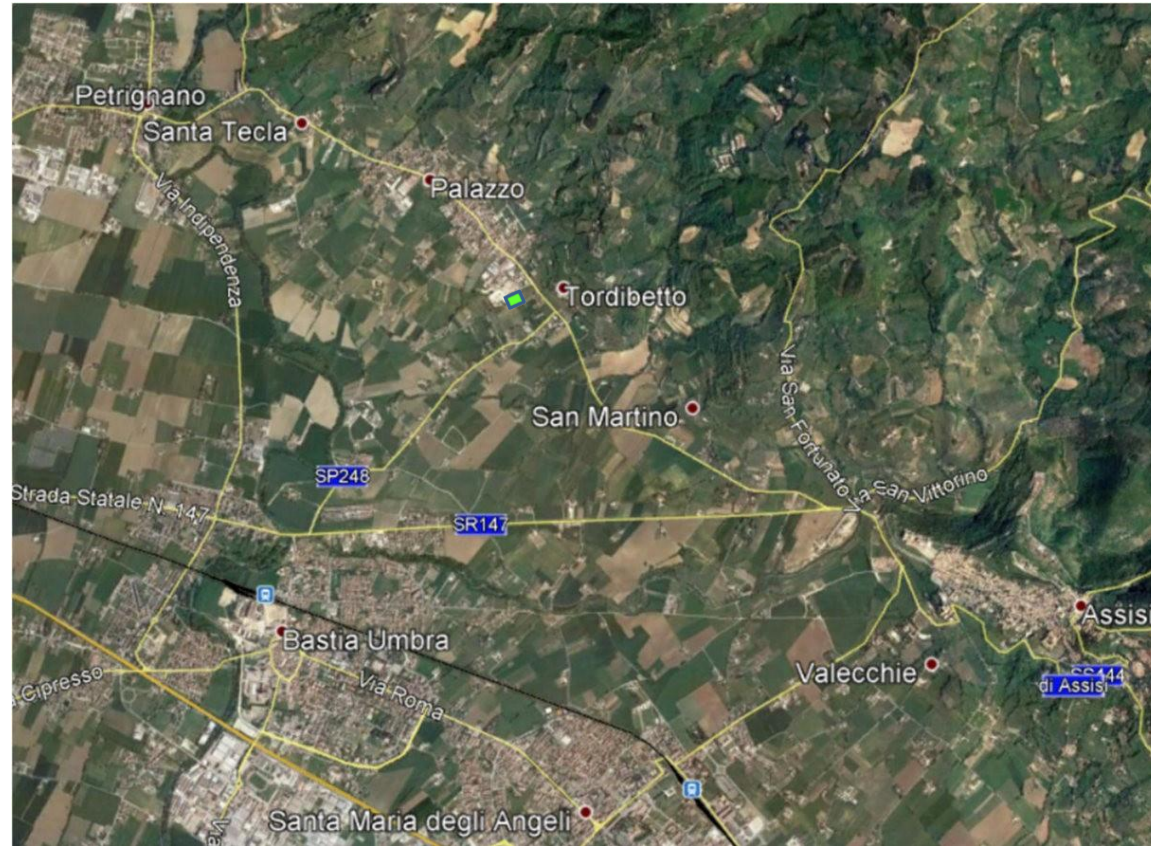


MARZO 2024

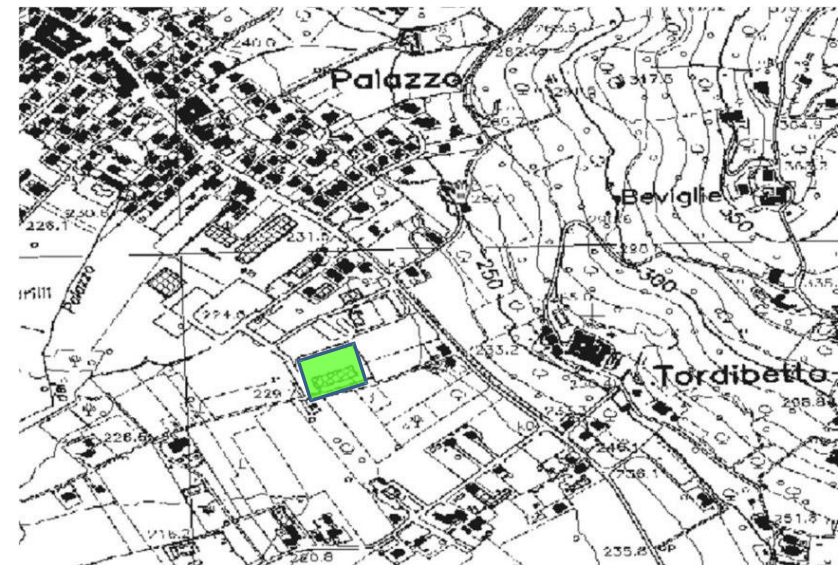
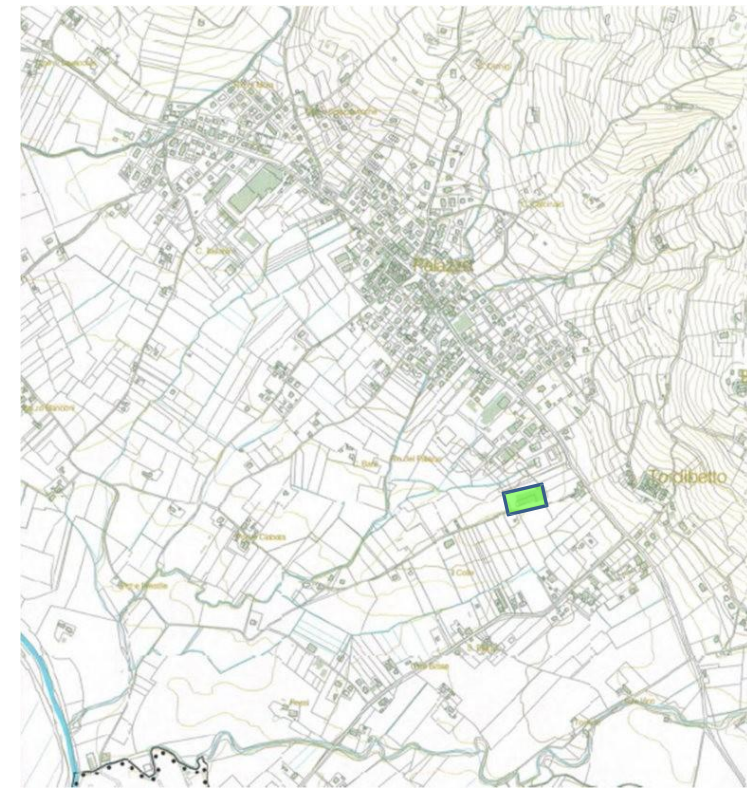
INDICE DELLE TAVOLE

TAV. 1 – INQUADRAMENTO GENERALE
TAV. 2 – INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO E STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE
TAV. 3 – PRG VIGENTE, STATO DI ATTUAZIONE
TAV. 4 – CARTA FITOCLIMATICA
TAV. 5 – USO DEL SUOLO
TAV. 6 – CARTA GEOLOGICA
TAV. 7 - CARTA DELLA PROPENSIONE AL DISSESTO
TAV. 8 – CARTA GEOMORFOLOGICA
TAV. 9 - CARTA DELLE SINGOLARITÀ GEOLOGICHE
TAV. 10 – CARTA IDROGEOLOGICA
TAV. 11 –CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA
TAV. 12 – FASCE FLUVIALI E ZONE A RISCHIO IDRAULICO
TAV. 13 – ACQUE SUPERFICIALI
TAV. 14 – CORPI IDRICI SENSIBILI
TAV. 15 – ACQUE SOTTERRANEE
TAV. 16 – ZONE VULNERABILI ALL’INQUINAMENTO AREE DI SALVAGUARDIA E ZONE DI PROTEZIONE DA PUNTI CAPTAZIONE
TAV. 17 – DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO
TAV. 18 – FATTORI DI PRESSIONE QUANTITATIVA
TAV. 19 – CARTA DELLE RISORSE FISICO-NATURALISTICHE
TAV. 20 –CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO, FRAMMENTAZIONE ECOLOGICA
TAV. 21 –CARTA DELLE RISORSE NATURALISTICHE ED AMBIENTALI
TAV. 22 – CARTA DEGLI HABITAT
TAV. 23 – CARTA DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RERU)
TAV. 24 – CARTA DI SINTESI DEL SISTEMA AMBIENTALE
TAV. 25 - CARTA DELLE RISORSE STORICO-CULTURALI
TAV. 26 – CARTA DELLE RISORSE STORICO-ARCHITETTONICHE
TAV. 27 – CARTA DELLA INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO E CULTURALE
TAV. 28 - BENI PAESAGGISTICI
Tav. 29 – AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO
Tav. 30 – VINCOLI D.LGS. 42/2004 «OPE LEGIS» (art. 142 comma 1 lett. e, h, m)
Tav. 31 – VINCOLI D.LGS. 42/2004 «DECRETATI» (artt. 136, 157)
TAV. 32 – CARTA DELLE STRUTTURE IDENTITARIE
TAV. 33 – CARTA DELLA SINTESI DEI VALORI PAESAGGISTICI
TAV. 34 – CARTA DI SINTESI DEL SISTEMA PAESAGGISTICO
TAV. 35 - ZONE UMIDE
TAV. 36 - ZONE RIPARIE
TAV. 37 - ZONE COSTIERE
TAV. 38 - ZONE MONTUOSE
Tav. 39 – DENSITÀ DEMOGRAFICA
TAV. 40 – TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ
TAV. 41– ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE, ANNO 2007

TAV.1 – INQUADRAMENTO GENERALE



 LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE



TAV. 2 – INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO E
STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE



LOTTO INDUSTRIALE DI INTERESSE –
Foglio n. 51 part. n. 1275, 1377, 1380

TAV.3 – PRG VIGENTE, STATO DI ATTUAZIONE

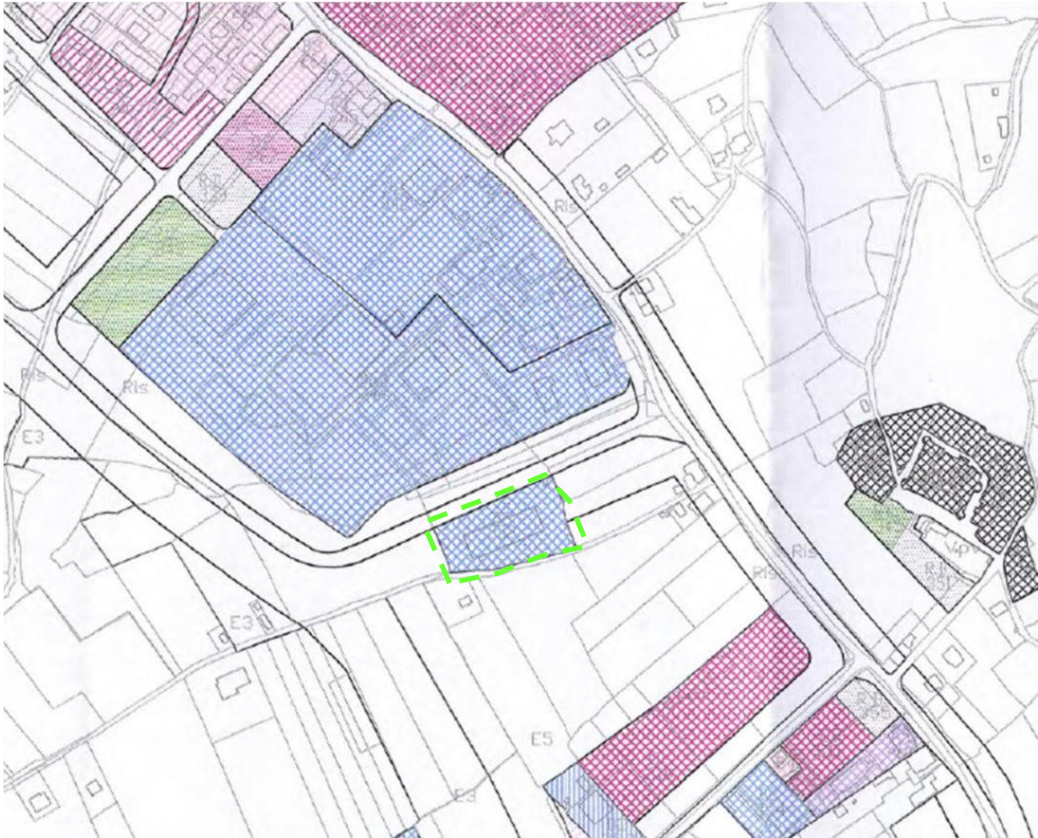


STRUTTURA DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Zona A
- Zona A Assisi Centro
- Zone B impegnate al 100%
- Zone B impegnate meno del 80%
- Zone C impegnate al 100%
- Zone C impegnate meno del 80%
- Zone C non attuate
- Zone D attuate ←
- Zone D attuate parzialmente senza piano attuativo
- Zone D non attuate
- Zone R attuate
- Zone R non attuate
- Zone S attuate
- Zone S non attuate

STANDARD URBANISTICI DI INTERESSE GENERALE
(ex ART. 59 Lr. 27/2000)

- Zone G.A. attuate (attrezzature per la salute e l'assistenza)
- Zone G.A. non attuate (attrezzature per la salute e l'assistenza)
- Zone G.B. attuate (Verde pubblico in parchi urbani e territoriali)
- Zone G.B. non attuate (Verde pubblico in parchi urbani e territoriali)
- Zone G.C. attuate (Attrezzature per lo sport e le attività culturali)
- Zone G.C. non attuate (Attrezzature per lo sport e le attività culturali)
- Zone G.D. attuate (Infrastrutture tecnologiche)
- Zone G.D. non attuate (Infrastrutture tecnologiche)
- Zone G.E. attuate (Istruzione superiore)
- Zone G.E. non attuate (Istruzione superiore)
- Zone G.F. attuate (grandi infrastrutture e parcheggio)



STANDARD URBANISTICI AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI
(ex ART. 60 Lr. 27/2000)

- Zone R.A. attuate (Istruzione - scuola materna e dell'obbligo)
- Zone R.A. non attuate (Istruzione - scuola materna e dell'obbligo)
- Zone R.B. attuate (Attrezzature di interesse comune)
- Zone R.B. non attuate (Attrezzature di interesse comune)
- Zone R.C. attuate (Spazi attrezzati a parco per gioco e lo sport)
- Zone R.C. non attuate (Spazi attrezzati a parco per gioco e lo sport)
- Zone R.D. attuate (Parcheggi)
- Zone R.D. non attuate (Parcheggi)

Comune di ASSISI
Piano Regolatore Generale

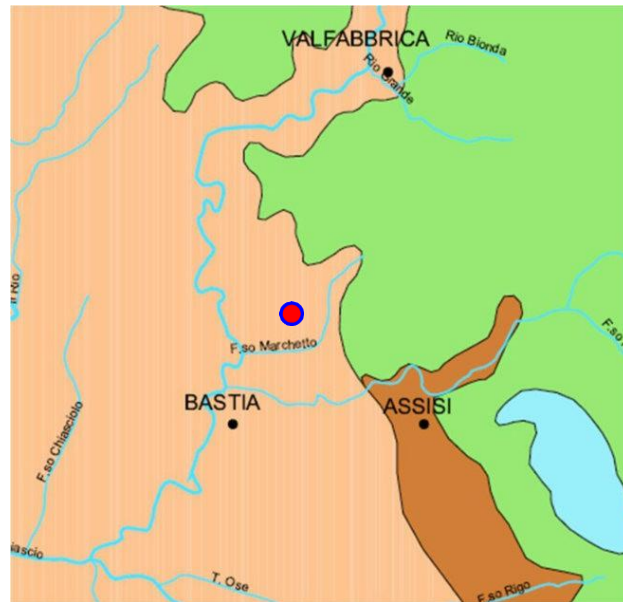
elaborati descrittivi
STATO DI ATTUAZIONE DEL PRG VIGENTE
Repertorio cartografico dello stato di diritto - Palazzo

Parte Strutturale

ed.04.1.c

LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE

TAV.4 – CARTA FITOCLIMATICA



L'AREA DI INTERESSE RICADE NEL
PIANO BIOCLIMATICO BASSO COLLINARE

Localizzazione del
sito di interesse

REGIONE TEMPERATA SEMIOCEANICA

PIANO BIOCLIMATICO BASSO-COLLINARE



Riguarda prevalentemente i versanti dell'Umbria centro-meridionale (tra 450-500 e 750-800 m di altitudine) e centro-settentrionale (tra 200-250 e 300-350 m di quota). Coincide con il limite di penetrazione degli influssi climatici mediterranei (1 mese di aridità o subaridità; media delle temperature minime invernali leggermente superiori a 0 °C; durata del periodo vegetativo di circa 215 giorni) e si contraddistingue per la presenza di: querceti di roverella (*Quercus pubescens*), cerrete ad ostrieti con sclerofille sempreverdi o, sugli affioramenti litoidi, leccete mesofile (pendici sud e sud-ovest); cerrete ed ostrieti semimesofili con, negli impluvi, piccoli castagneti (versanti nord, est ed ovest).

PIANO BIOCLIMATICO BASSO-COLLINARE: VARIANTE UMIDA



Riguarda la fascia basale (tra 200 e 500 m di altitudine) dell'Appennino umbro-marchigiano (tra Spoleto ed Assisi) e dei Monti Eugubini. Si differenzia dal Piano tipico per una maggiore quantità di precipitazioni estive (180-190 mm rispetto ai 140-160 mm delle altre stazioni basso-collinari) che attenuano lo stress da aridità. La vegetazione forestale è prevalentemente costituita da: querceti di roverella (*Quercus pubescens*) ed ostrieti termofili, con scarsa presenza di sclerofille sempreverdi (versanti sud); ostrieti semimesofili (versanti est, ovest e nord).

PIANO BIOCLIMATICO ALTO-COLLINARE



Riguarda prevalentemente la dorsale appenninica centro-meridionale e le aree collinari dell'Umbria centrale, occidentale e nord-orientale. Interessa una fascia altitudinale estesa: a nord, dai 300-350 ai 900-950 m; al centro, dai 500-550 ai 950-1000 m; a sud, dai 700-750 ai 1000-1050 m. Privo di aridità estiva presenta un freddo invernale di media intensità (media delle temperature minime inferiori a 0 °C per 1 o 2 mesi; durata del periodo vegetativo inferiore a 180 giorni). La vegetazione forestale è costituita da: querceti di roverella (*Quercus pubescens*), talvolta misti con carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) o cerro (*Quercus cerris*), privi di sclerofille sempreverdi (versanti sud); boschi misti di carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) e cerro (*Quercus cerris*), ostrieti, cerrete e castagneti semimesofili (versanti nord, est ed ovest). La stazione di Rasilgia è rappresentativa del limite inferiore del Piano.

PIANO BIOCLIMATICO BASSO-MONTANO



Riguarda soprattutto l'Umbria centro-orientale dai 1000 ai 1400-1450 m di altitudine. In questo Piano, per la mancanza di stazioni termo-pluviometriche, i dati bioclimatici sono stati desunti da quelli di Ussita (Marche) e Leonessa (Lazio), che evidenziano uno stress da freddo intenso e prolungato, mentre l'assenza dell'aridità estiva è testimoniata dalla presenza di una vegetazione forestale costituita da ostrieti semimesofili (versanti sud ed ovest) e faggete miste con caducifoglie collinari (pendici nord ed est).

TAV. 5 – USO DEL SUOLO



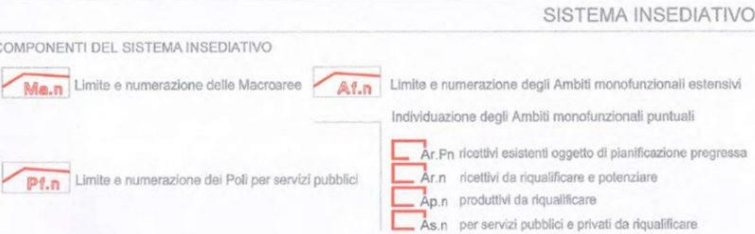
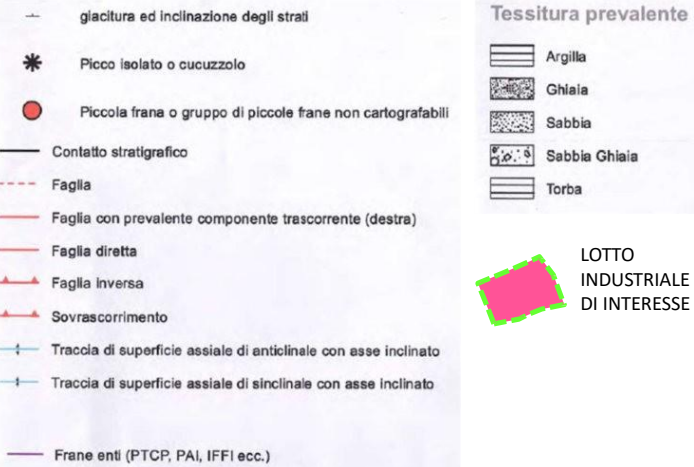
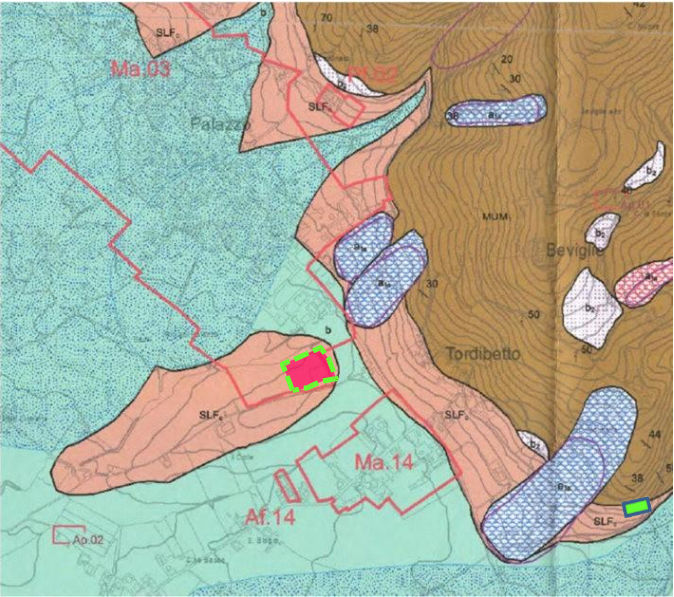
QC1.3 Uso del suolo. Copertura agricola

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
REPERTORIO DELLE CONOSCENZE
CARTE TEMATICHE ALLA SCALA REGIONALE

- campi coltivati ed abbandonati
- oliveti
- vigneti
- rimboschimenti a conifere
- aree con vegetazione scarsa
- arbusteti collinari e montani
- aggruppamenti casmofitici
- aggruppamenti idrofittici
- popolamenti terofitici
- boschi di sclerofille sempreverdi
- boschi di caducifoglie pianiziali
- boschi di caducifoglie collinari
- boschi di caducifoglie montane
- boschi e boscaglie di caducifoglie ripariali
- brughiere pianiziali e collinari
- brughiere alto-montane
- praterie secondarie submediterranee
- praterie primarie appenniniche
- aree urbanizzate

L'AREA DI INTERESSE RICADE
NELLE «AREE URBANIZZATE» MA
L'USO DEL SUOLO DOMINANTE È
COSTITUITO DALL'AGRICOLTURA
CON SEMINATIVI IN PIANURA ED
OLIVETI SULLE FASCE BASSO
COLLINARI

TAV. 6 – CARTA GEOLOGICA



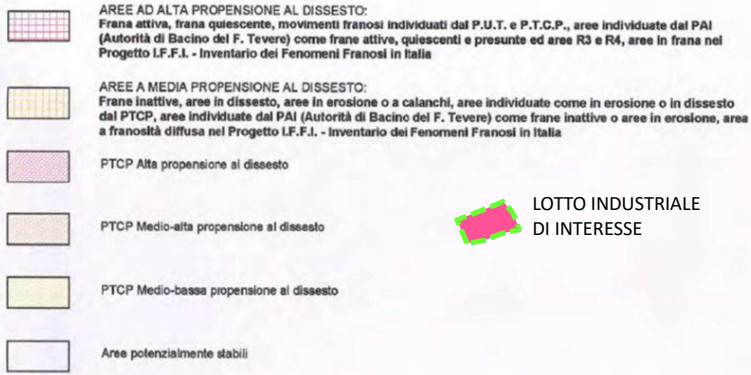
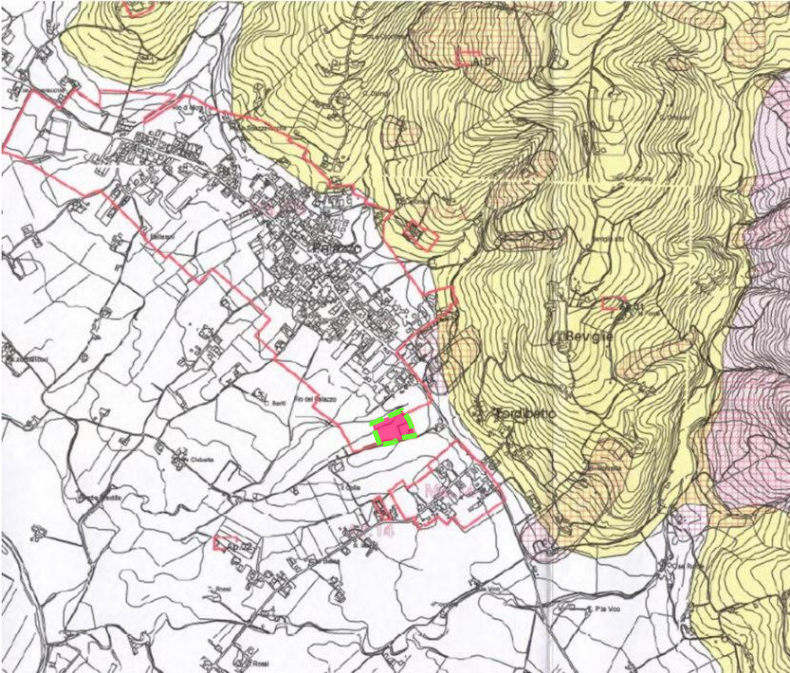
UNITÀ STRATIGRAFICHE



Comune di ASSISI
Piano Regolatore Generale



TAV. 7 - CARTA DELLA PROPENSIONE AL DISSESTO

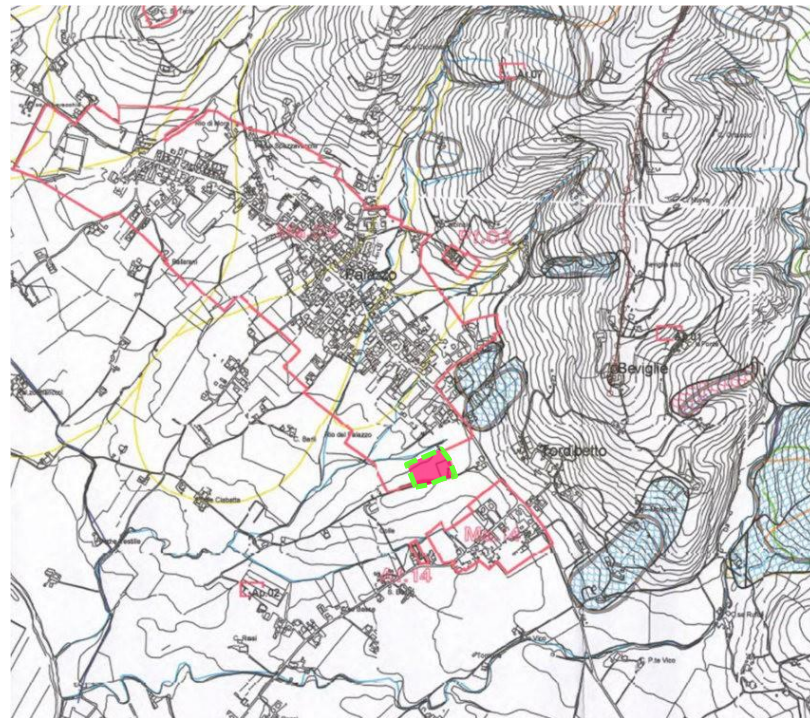


LOTTO INDUSTRIALE DI INTERESSE

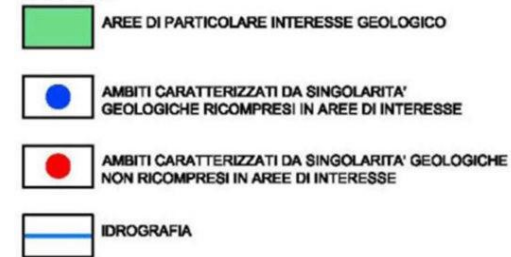
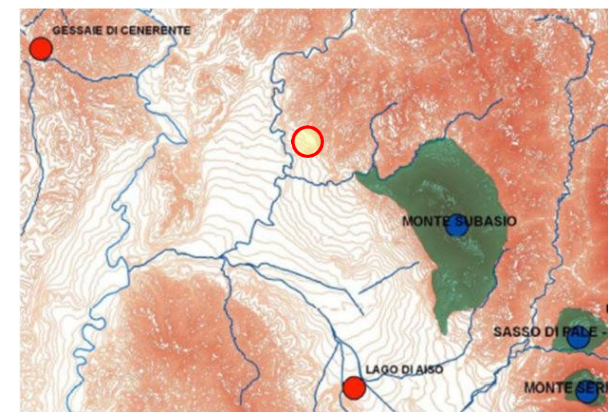
Comune di ASSISI
Piano Regolatore Generale



TAV.8 - CARTA GEOMORFOLOGICA



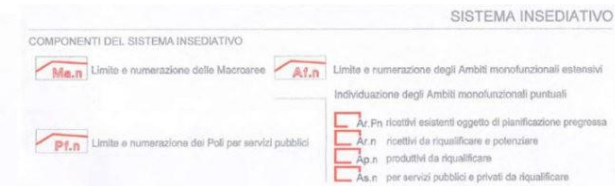
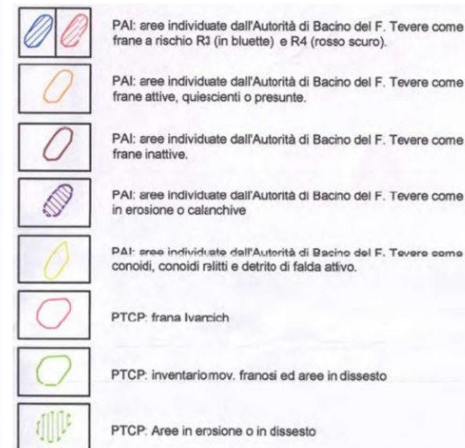
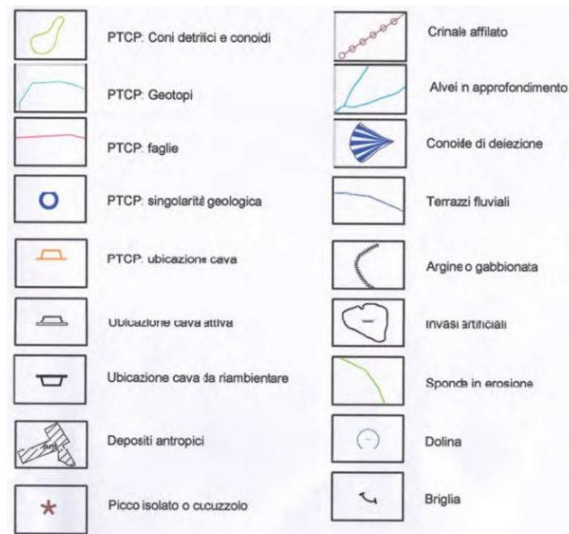
TAV.9 – CARTA DELLE SINGOLARITÀ GEOLOGICHE



Localizzazione del sito di interesse



QC1.1 Morfologia del suolo, singolarità geologiche e reticolo idrografico

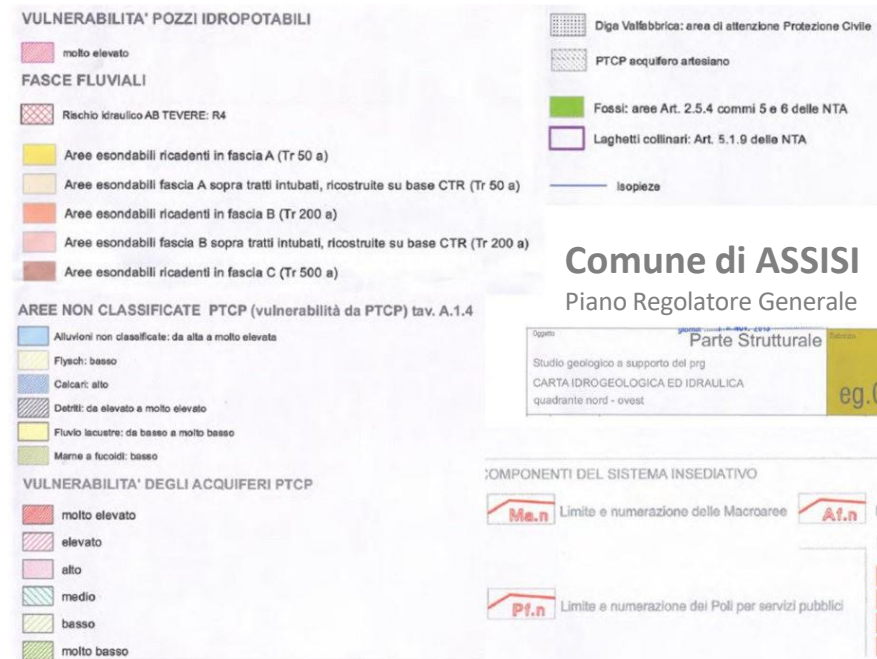
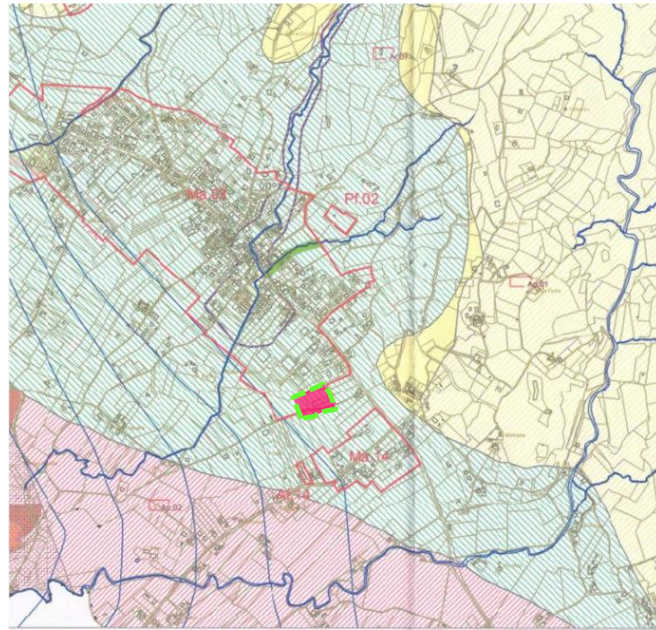


LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE

Comune di ASSISI
Piano Regolatore Generale



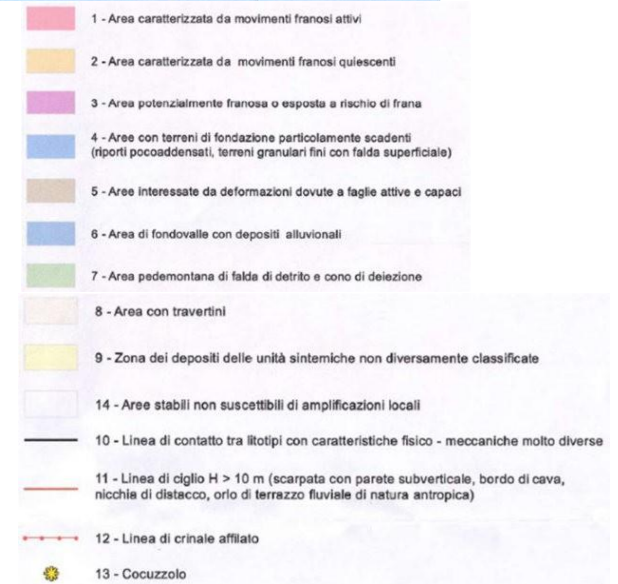
TAV.10 – CARTA IDROGEOLOGICA



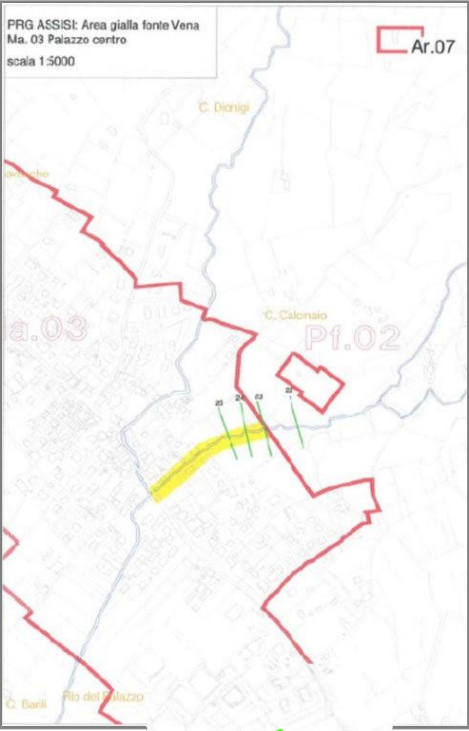
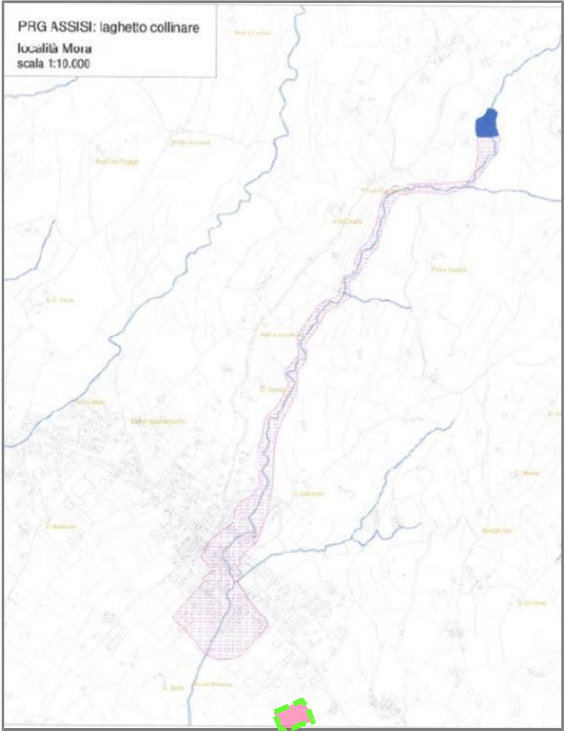
TAV. 11 – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA



**LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE**



TAV. 12 – FASCE FLUVIALI E ZONE A RISCHIO IDRAULICO



4.0 SCHEDE CORSI D'ACQUA E INVASI NEI QUALI ANDRANNO ESEGUITI APPOSITI STUDI IDRAULICI

Aree soggette a rischio idraulico



Fossi: aree Art. 2.5.4 comma 5 e 6 delle NTA



Laghetti collinari: Art. 5.1.9 delle NTA



Traccia sezione da cart. tecnica regionale

Comune di ASSISI

Piano Regolatore Generale

Parte Strutturale

studio idraulico a supporto del PRG
RELAZIONE STUDIO IDRAULICO
Allegati

er.01.b



LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE





AUTORITA' DI BACINO
DEL FIUME Tevere

SCALA
1:10.000

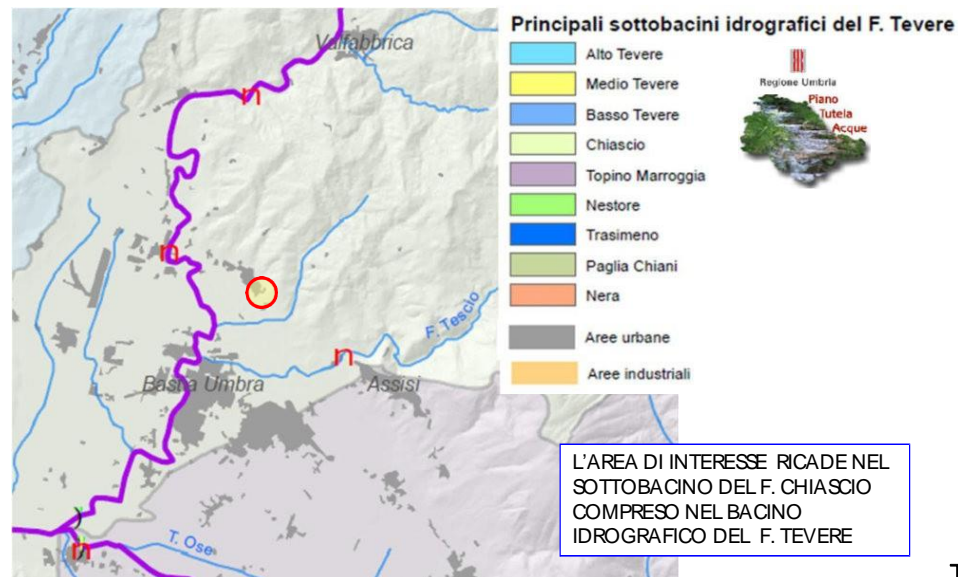
PIANO STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO
FASCE FLUVIALI E ZONE A RISCHIO

FASCIA A	ZONE A RISCHIO R4
FASCIA B	ZONE A RISCHIO R3
FASCIA C	ZONE A RISCHIO R2

DATA:

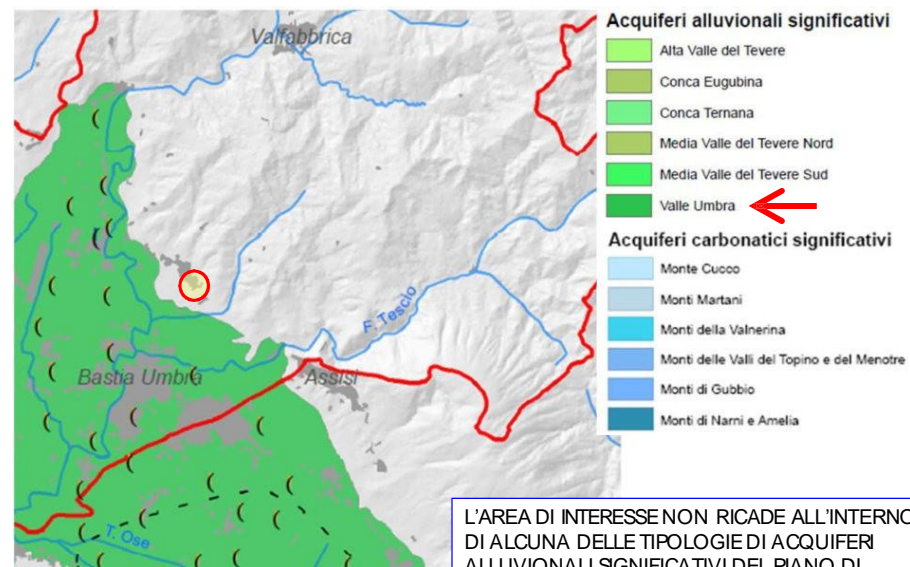
TAV 10

TAV. 13 – ACQUE SUPERFICIALI

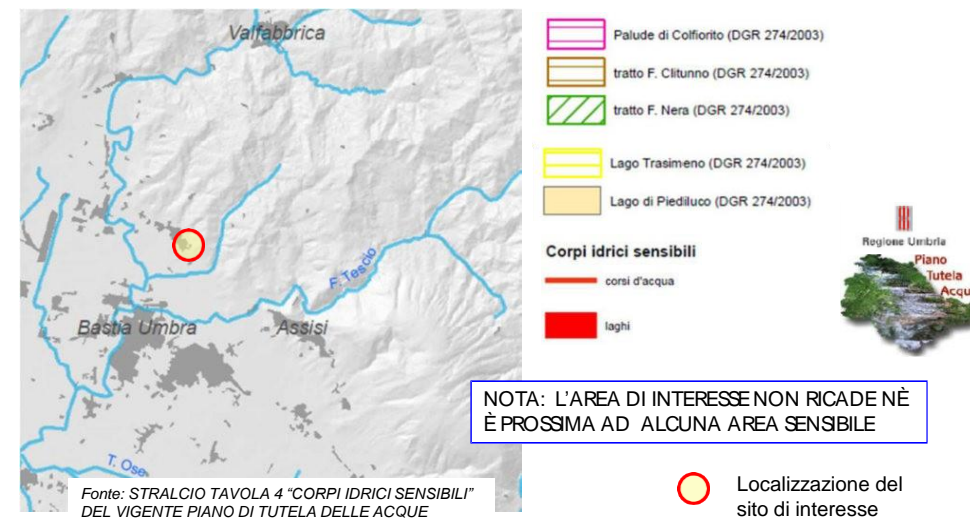


Localizzazione del sito di interesse

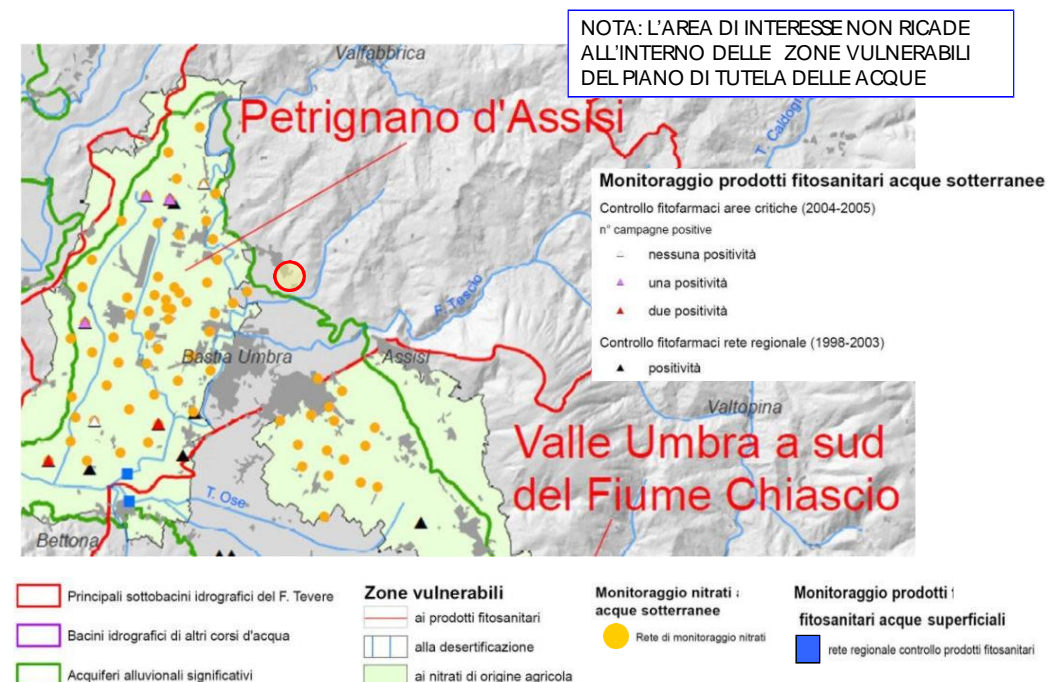
TAV. 15 – ACQUE SOTTERRANEE



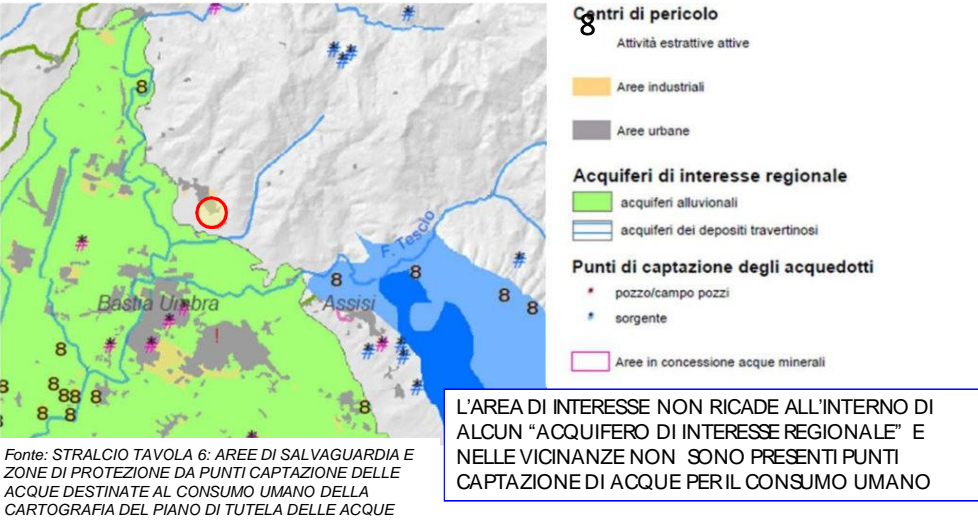
TAV. 14 – CORPI IDRICI SENSIBILI



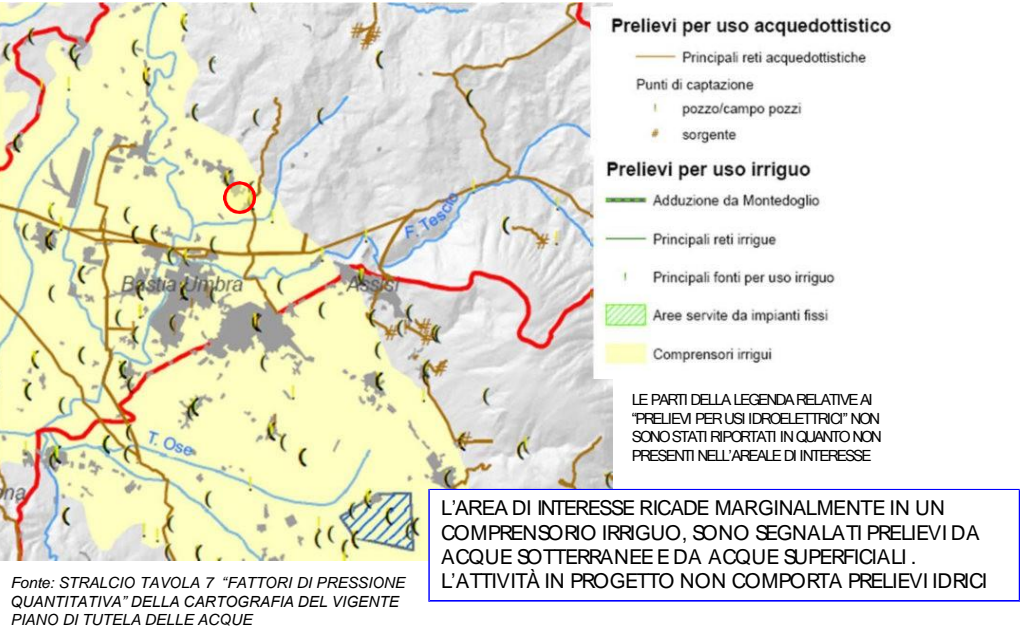
TAV. 16 – ZONE VULNERABILI ALL'INQUINAMENTO



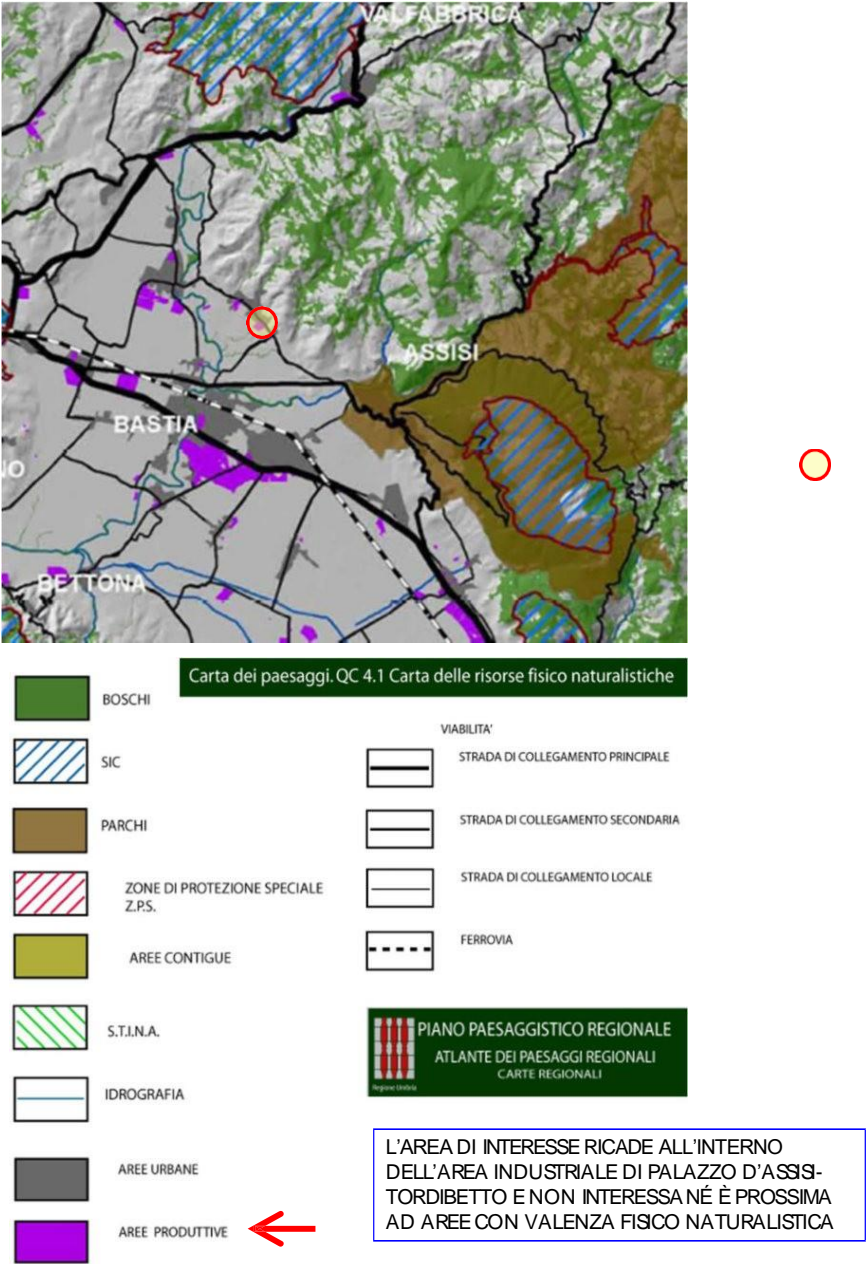
TAV. 17 – AREE DI SALVAGUARDIA E ZONE DI PROTEZIONE DA PUNTI CAPTAZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO



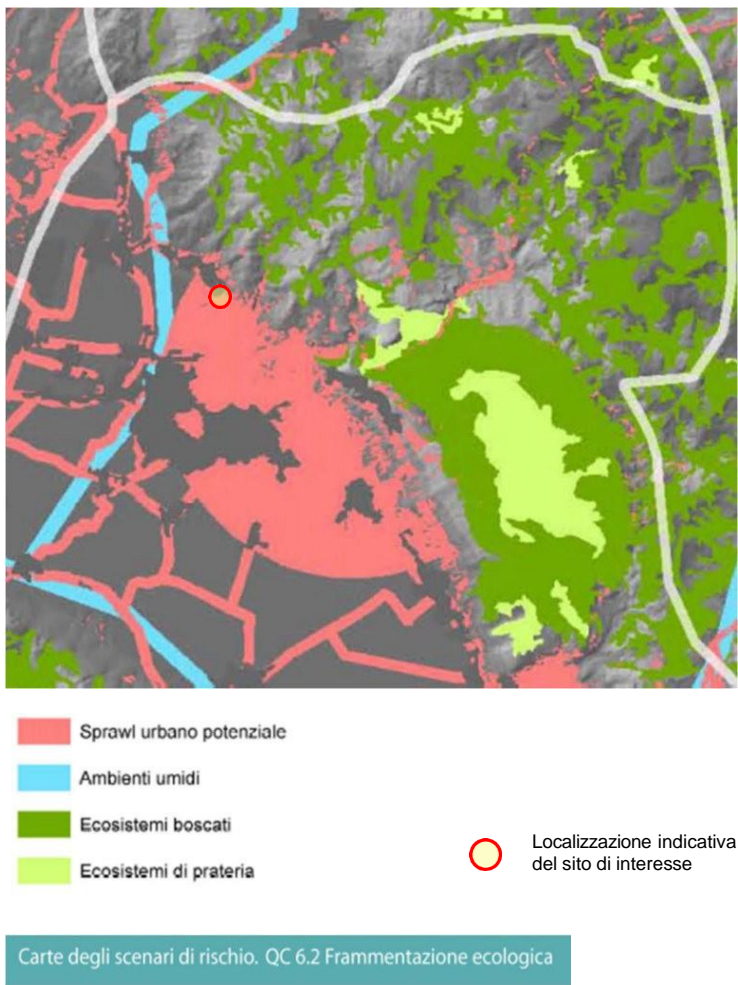
TAV. 18 – FATTORI DI PRESSIONE QUANTITATIVA



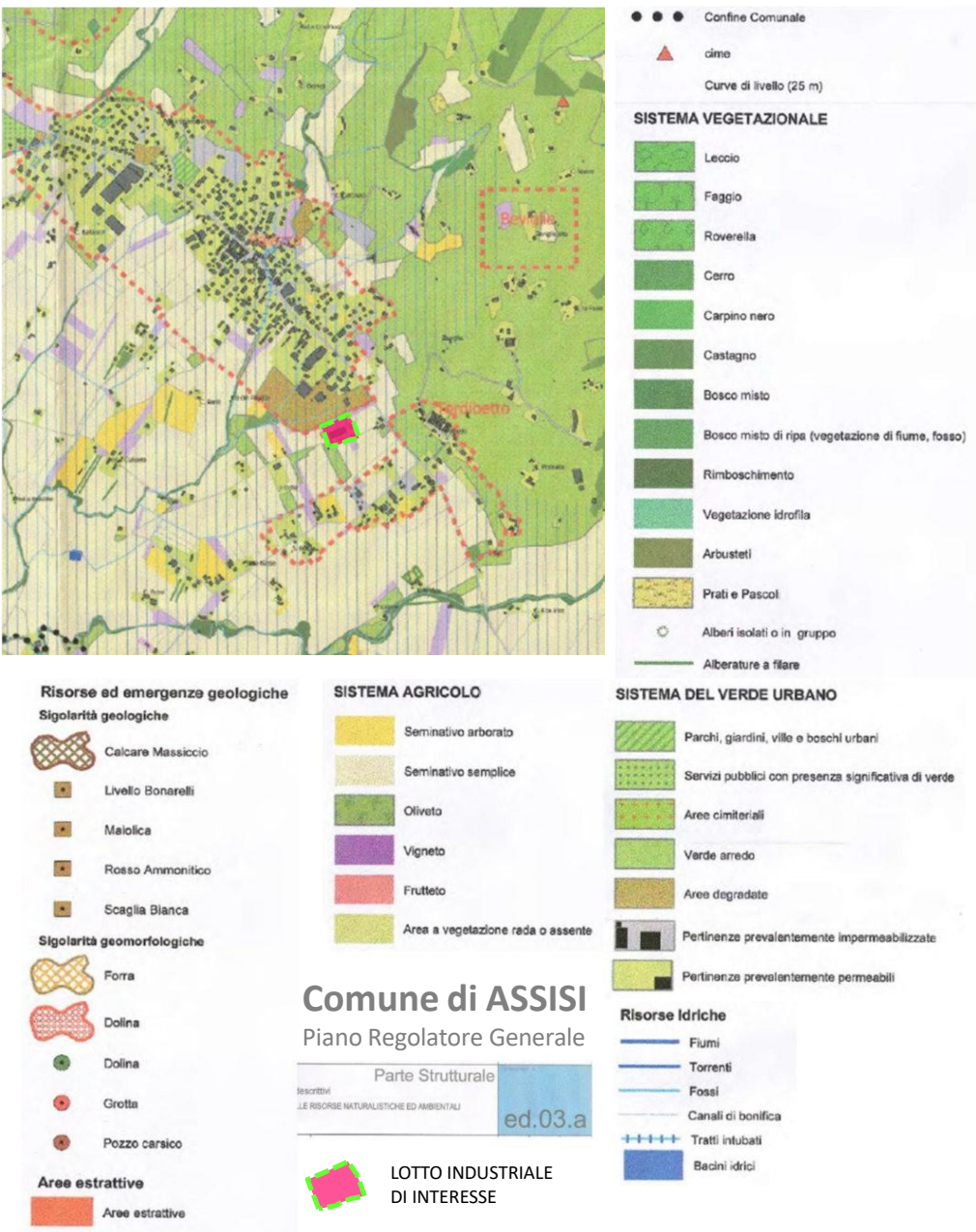
TAV. 19 – CARTA DELLE RISORSE FISICO-NATURALISTICHE



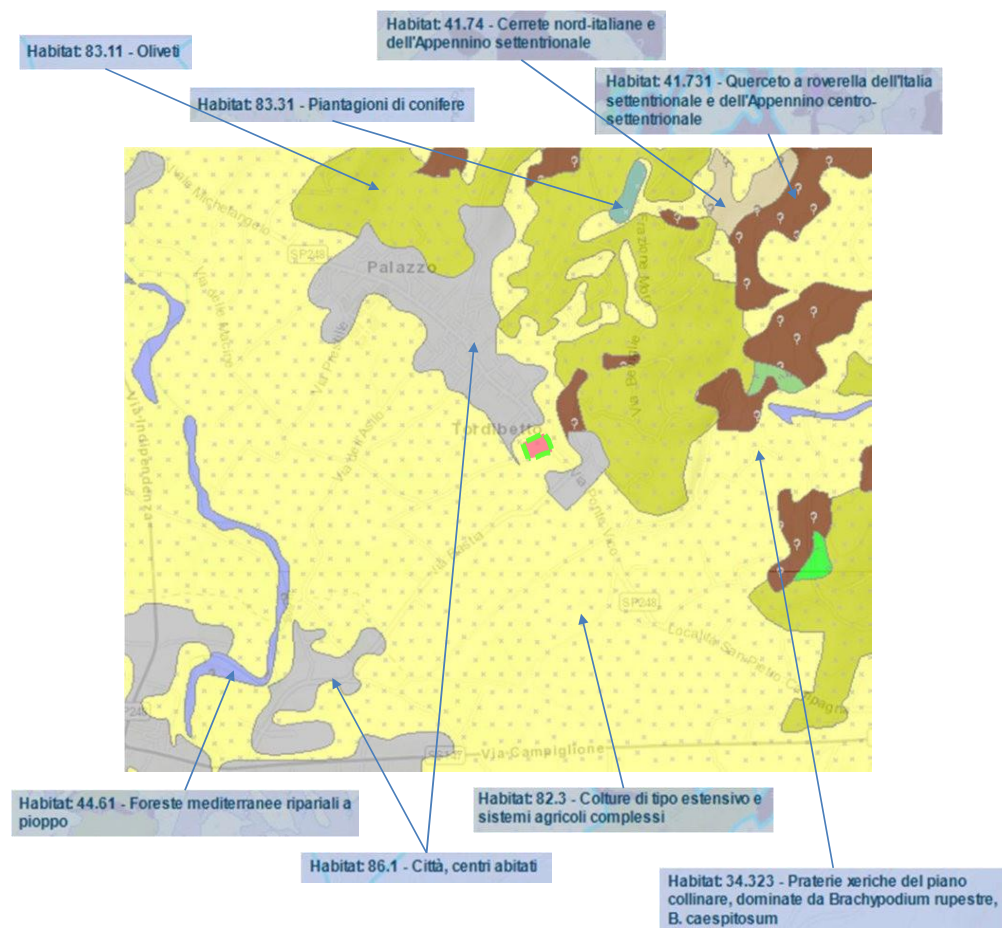
TAV. 20 - CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO, FRAMMENTAZIONE ECOLOGICA



TAV. 21 - CARTA DELLE RISORSE NATURALISTICHE ED AMBIENTALI



TAV.22 – CARTA DEGLI HABITAT

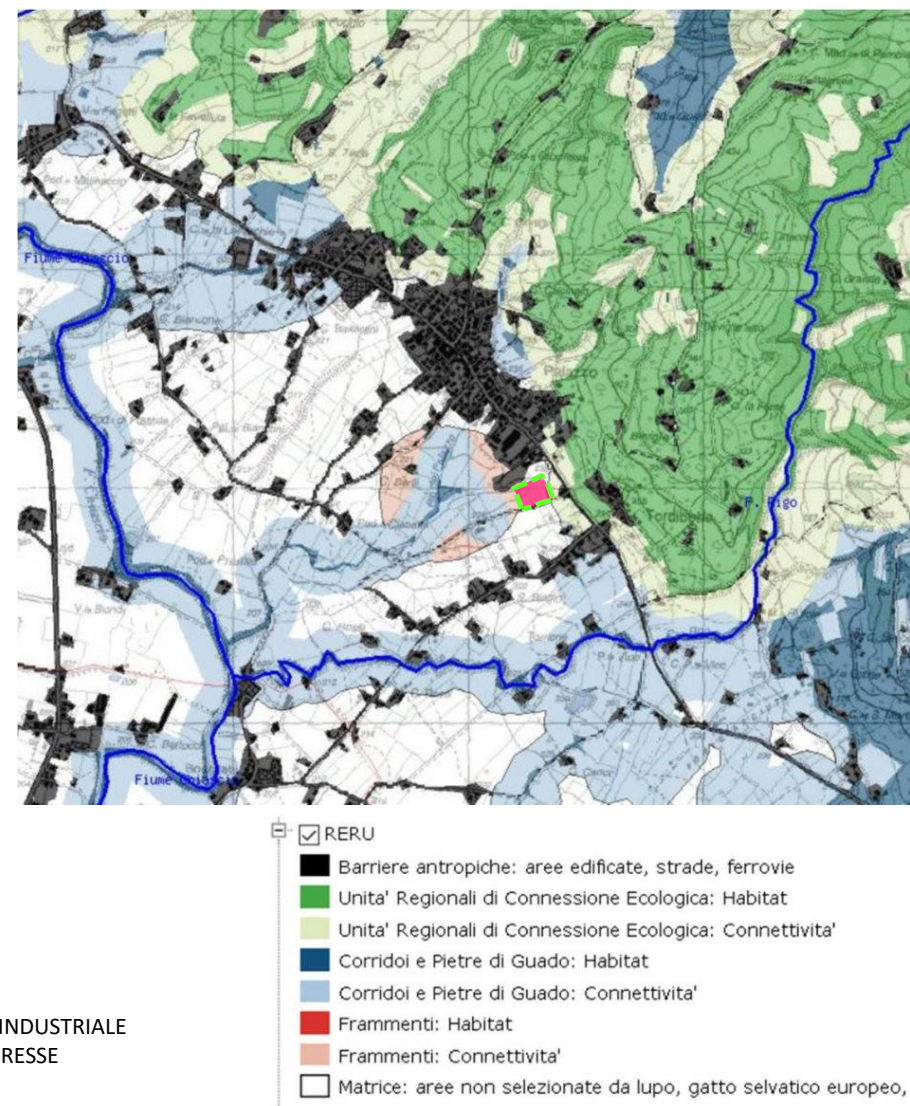


DALLO STRALCIO DELLA CARTA DELLA NATURA, L'AREA DI INTERESSE SEMBRA RICADERE NELLE AREE DELLE COLTURE DI TIPO ESTENSIVO (HABITAT 82,3) IN REALTÀ ATTUALMENTE L'AREA PRODUTTIVA, INSERITA NELL'HABITAT 86,1 CITTÀ - CENTRI ABITATI SI È AMPLIATA SINO AL LOTTO INDUSTRIALE DI PROPRIETÀ BALDINI

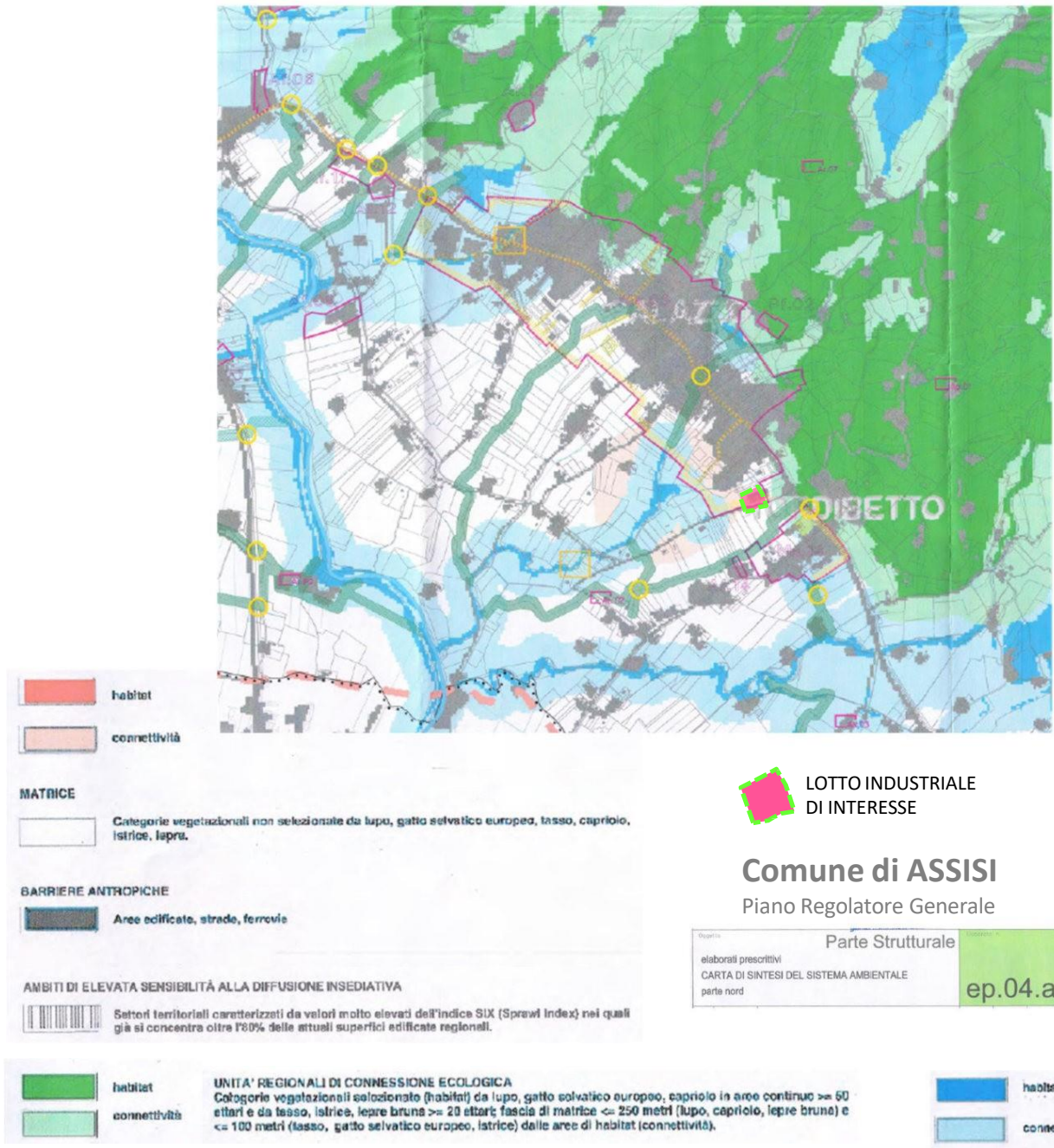


LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE

TAV. 23 – CARTA DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RERU)



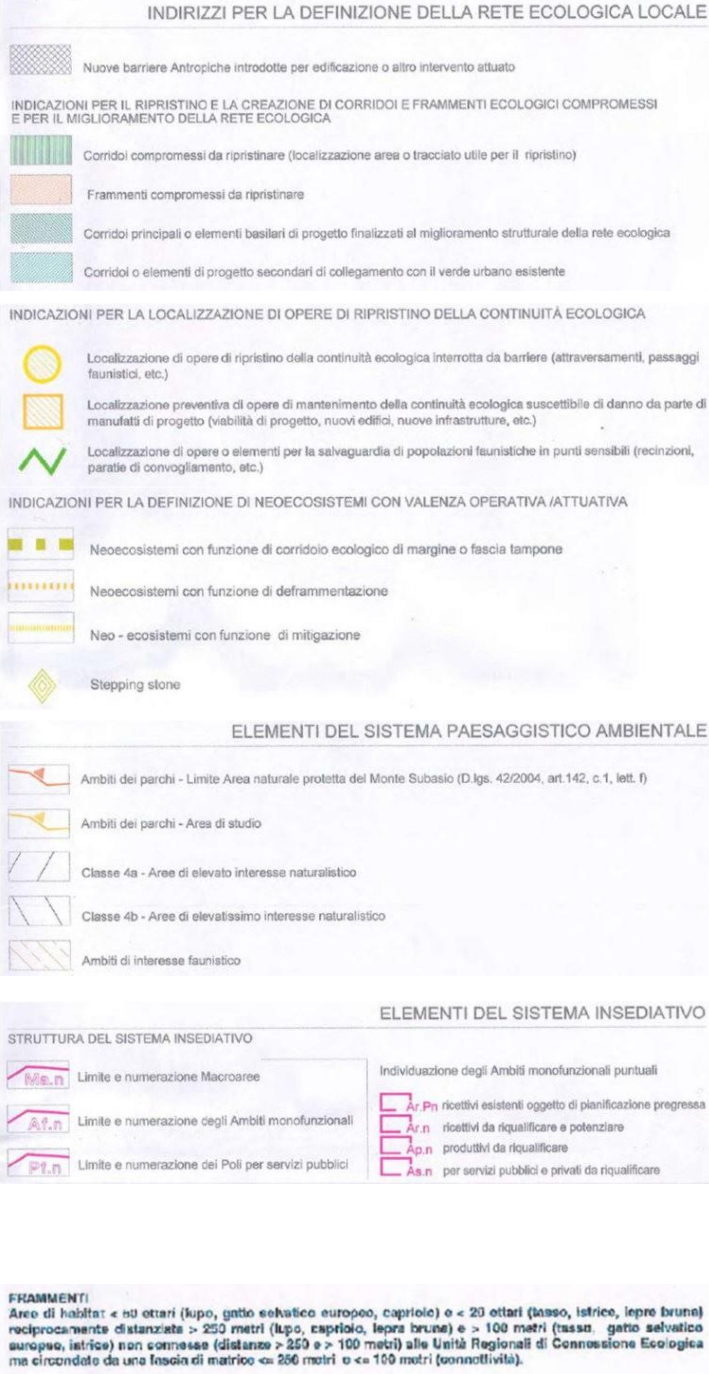
TAV.24 – CARTA DI SINTESI DEL SISTEMA AMBIENTALE



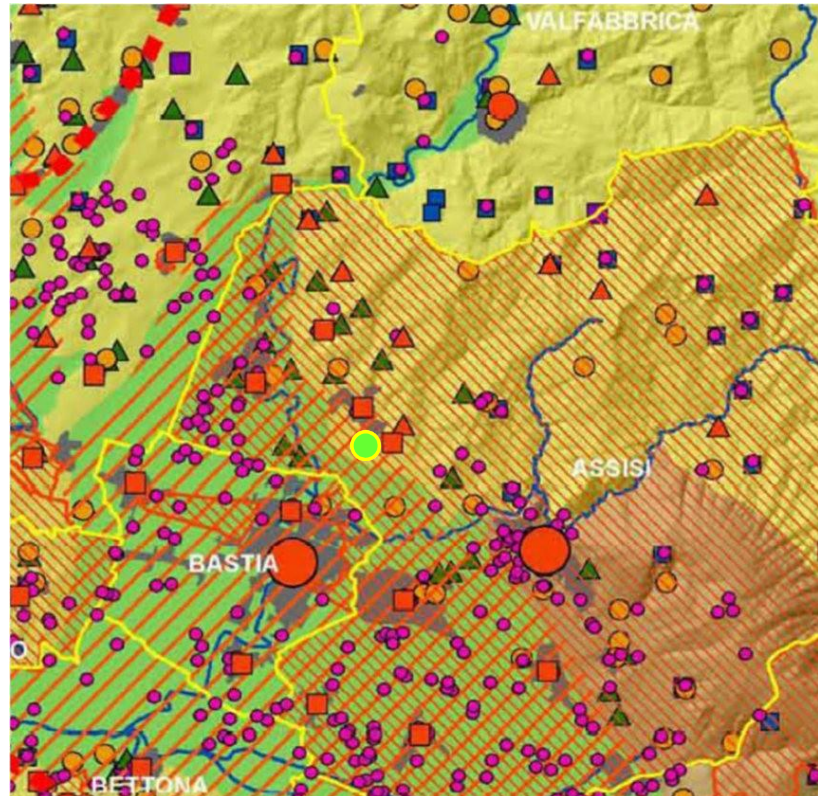
LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE

Comune di ASSISI
Piano Regolatore Generale

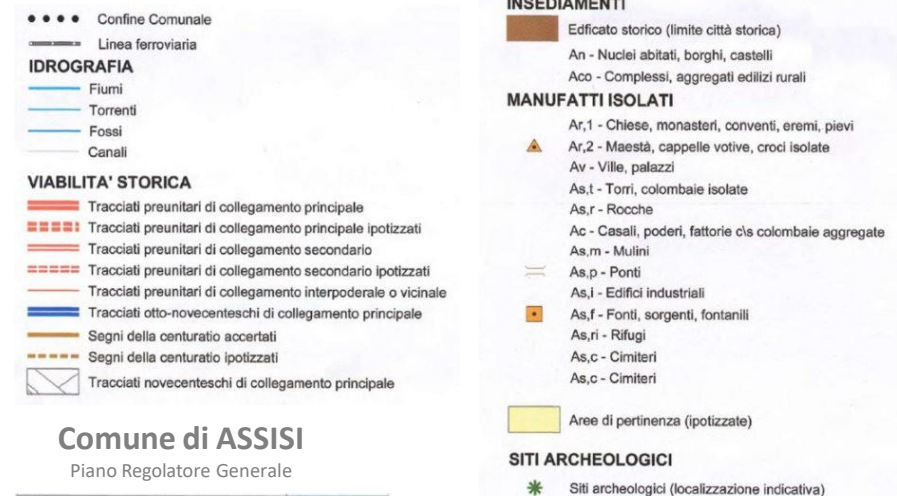
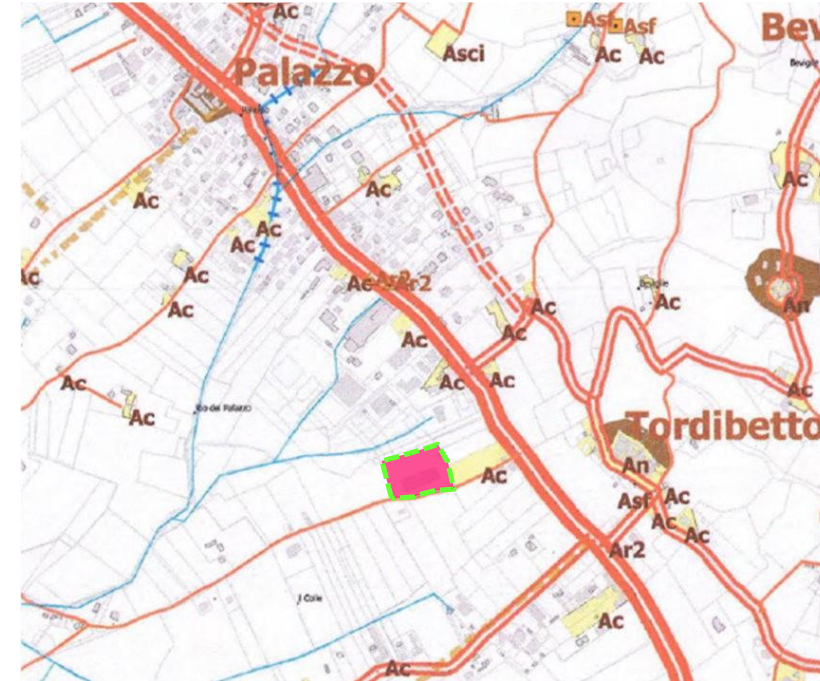
elaborati prescrittivi
CARTA DI SINTESI DEL SISTEMA AMBIENTALE
parte nord
ep.04.a



TAV. 25 - CARTA DELLE RISORSE
STORICO-CULTURALI



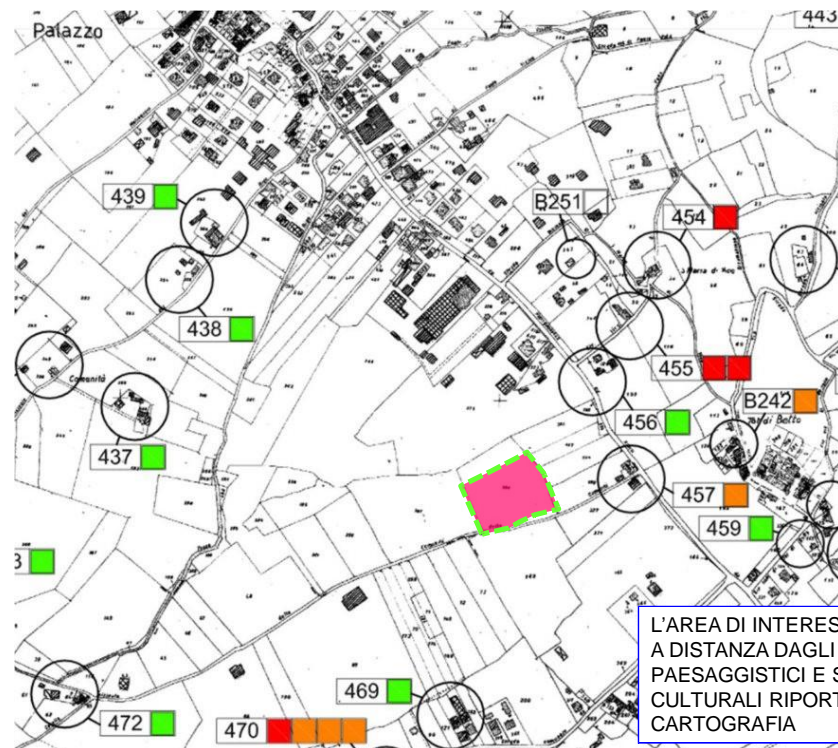
TAV. 26 - CARTA DELLE RISORSE
STORICO-ARCHITETTONICHE



Comune di ASSISI

Piano Regolatore Generale

TAV.27 – CARTA DELLA INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO E CULTURALE



L'AREA DI INTERESSE È POSTA A DISTANZA DAGLI ELEMENTI PAESAGGISTICI E STORICO-CULTURALI RIPORTATI NELLA CARTOGRAFIA

Comune di ASSISI

Piano Regolatore Generale



LEGENDA

..... Confine Comunale

000 Bene sparso ex Art. 33 L.R. 11/2005

000 Edilizia Tradizionale Prevalentemente Integra - ETPI

000 Edilizia Tradizionale Prevalentemente Alterata - ETPA

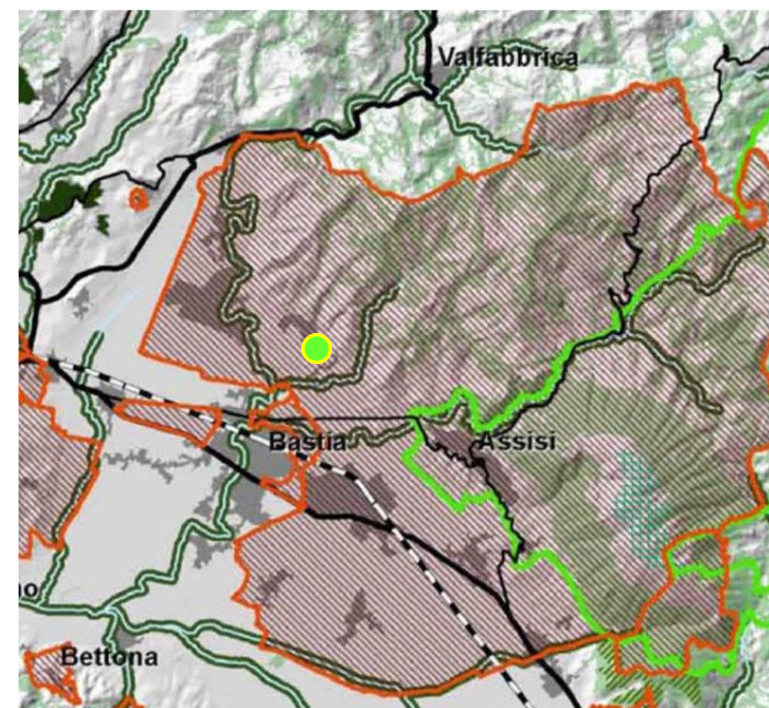
000 Edilizia Trasformata o Alterata - ET/A

000 Ruedi - R

000 Edifici scomparsi - ES

LOTTO INDUSTRIALE DI INTERESSE

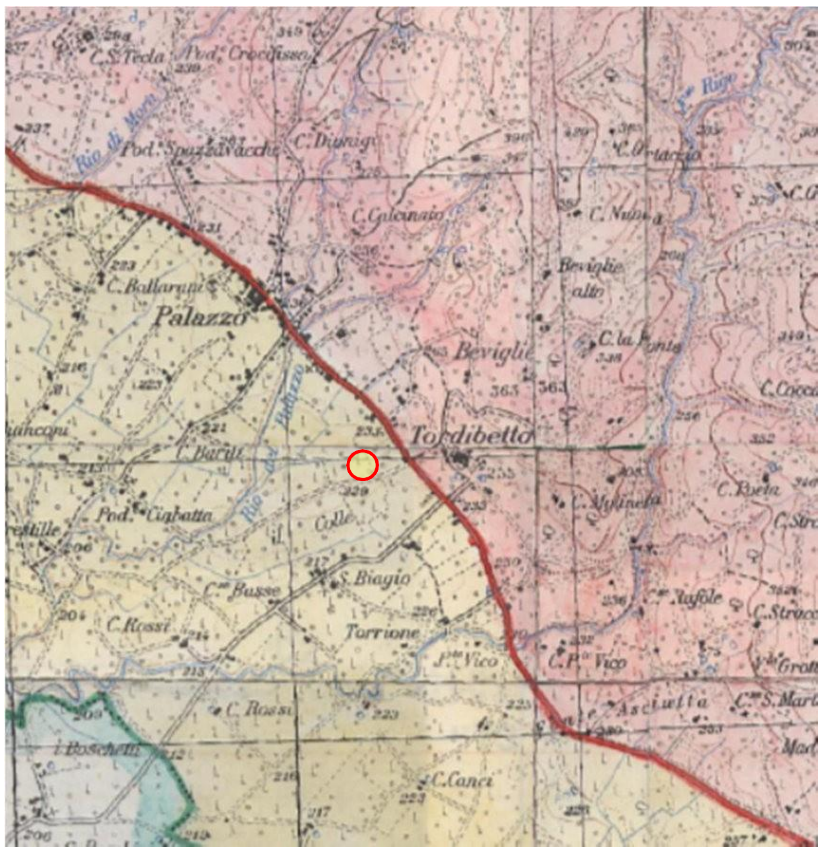
TAV. 28 - BENI PAESAGGISTICI




- aree soggette alle disposizioni di cui all'art.136, D.lgs 22.01.2004 n.42 e s.m.i.
- aree con procedure di cui all'art.138 e succ., D.lgs 22.01.2004 n.42 e s.m.i., in itinere
- territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art.142, comma ,1 lett. b, D.lgs 42/2004)
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (art.142, comma 1, lett. c, D.lgs 42/2004)
- montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare (art.142, comma ,1 lett. d, D.lgs 42/2004)
- parchi e riserve nazionali e regionali, nonché territori di protezione esterna dei parchi (art.142, comma ,1 lett. f, D.lgs 42/2004)
- territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (art.142, comma ,1 lett. g, D.lgs 42/2004)
- aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici (art.142, comma ,1 lett. h, D.lgs 42/2004)
- zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13 marzo 1976, n. 448 (art.142, comma ,1 lett. i, D.lgs 42/2004)
- zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del Codice (art.142, comma ,1 lett. m, D.lgs 42/2004)

Localizzazione indicativa del sito di interesse

Tav. 29 – AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

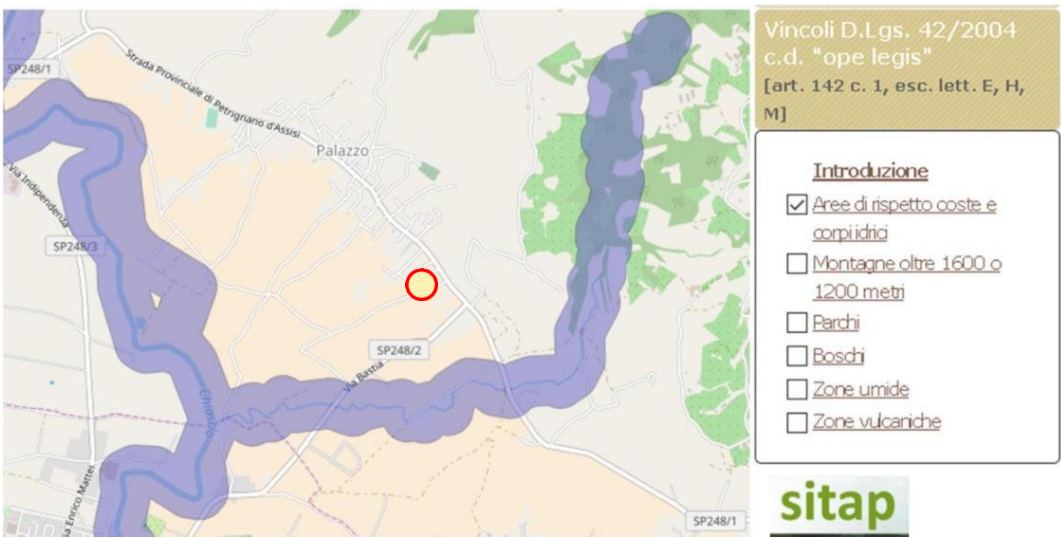


RISPETTO ALLA CARTOGRAFIA ORIGINALE DEL C.F.S. DISPONIBILE SUL SITO, IL LOTTO INDUSTRIALE DI INTERESSE NON RICADE NELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO.

 Localizzazione del sito di interesse

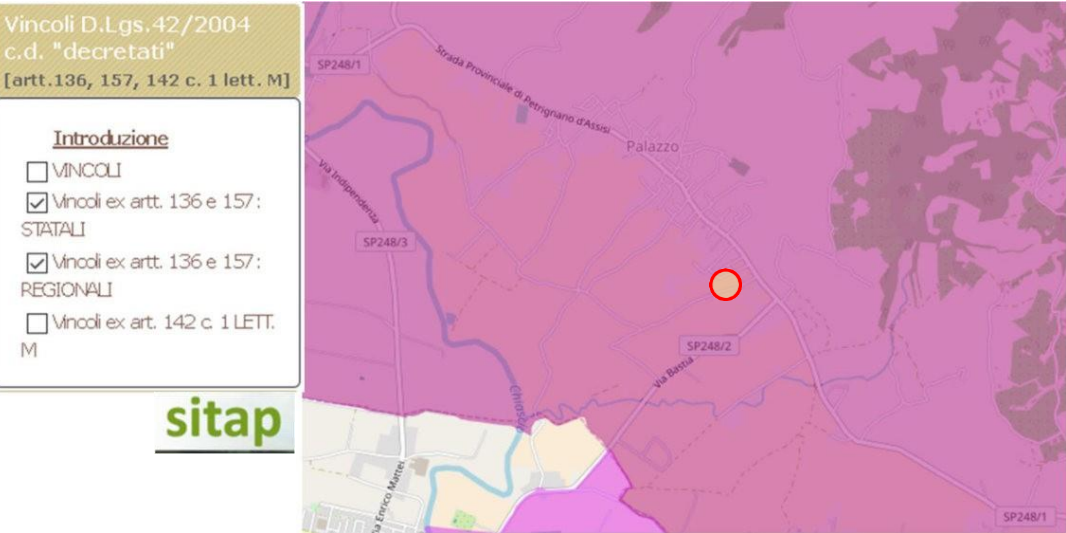
Tav. 30 – VINCOLI D.LGS. 42/2004 (art. 142 comma 1 lett. E, H, m)

«OPE LEGIS»

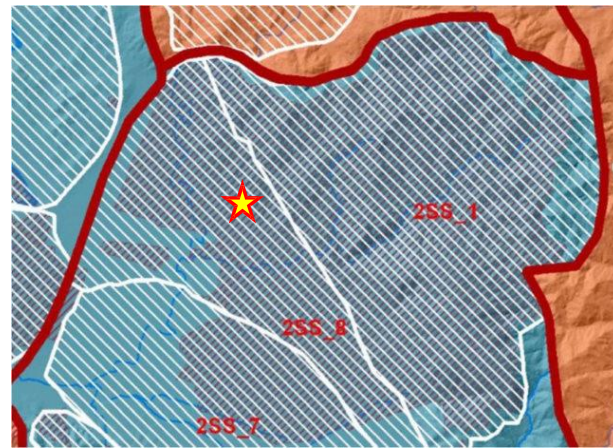


Tav. 31 – VINCOLI D.LGS. 42/2004

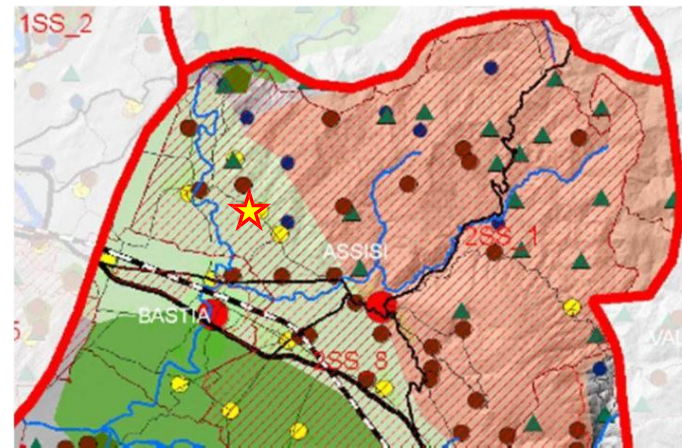
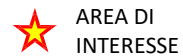
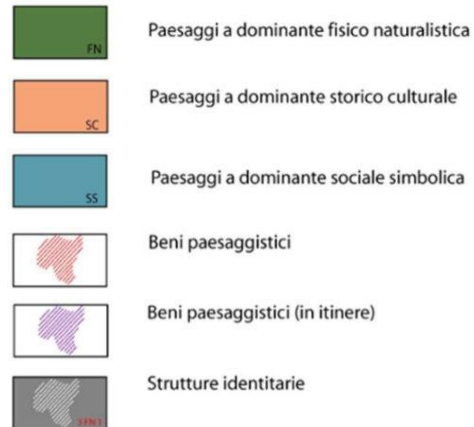
«DECRETATI» (artt. 136, 157)



TAV. 32 - CARTA DELLE STRUTTURE IDENTITARIE, 2_SS_ VALLE UMBRA

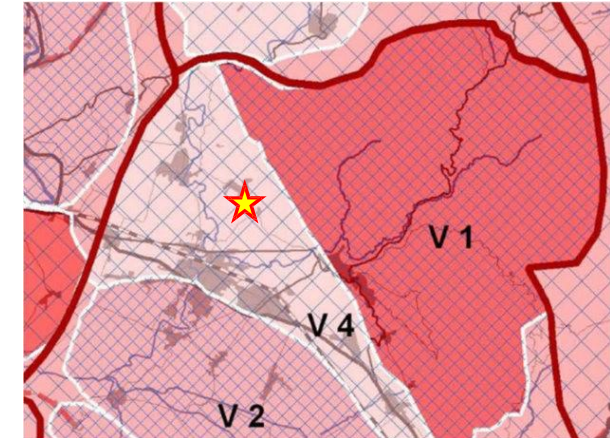


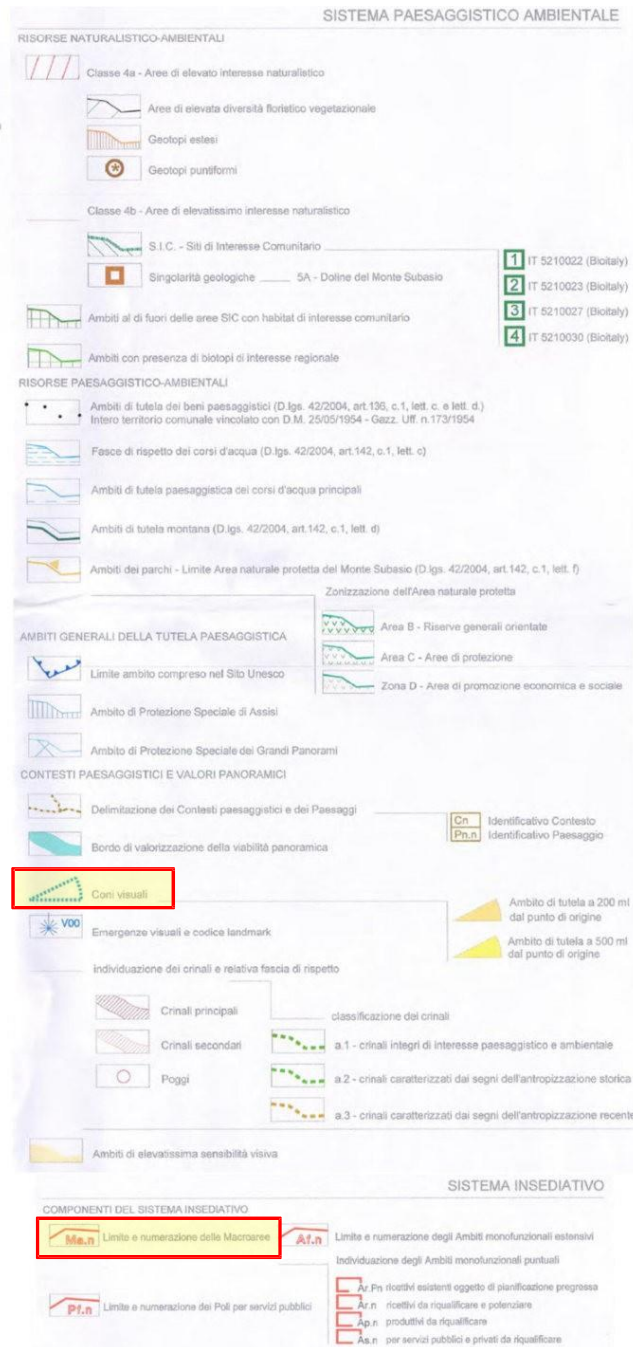
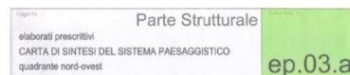
ASSISI	SC_2_Eugubino	2SC.3 Valfabbrica e la valle del Chiascio, le forre del Rio Grande, il monastero Benedettino di Santa Maria, il sistema dei castelli (Castel d'Alfio, il Castello di Colmoliaro, e sulla destra del Chiascio)
	SS_2_Valle Umbra	2SS.2 La Piana di Foligno e Bevagna, le risorgive di Bevagna e il lago di Aiso
		2SS.7 La piana bonificata di Assisi e Cannara, la trama agricola con la produzione della "cipolla di Cannara", l'acqua e i centri storici di pianura
		2SS.8 Il corridoio insediativo, le infrastrutture viarie e gli insediamenti produttivi



STRUTTURE IDENTITARIE PREVALENTI	
	IL COLLE DI ASSISI E IL MONTE SUBASIO
	LA PIANA DI FOLIGNO E BEVAGNA, LE RISORGIVE DI BEVAGNA E IL LAGO DI AISO
	LA MONTAGNA DI SPOLETO, IL BOSCO SACRO DI MONTELUCCO, I CASTAGNETI DI MONTERIBICO E POMPAIGNANO
	CENTRI STORICI DI COLLINA, GLI ULIVETI DI VERSANTE TRA CAMPELLO E TREVÌ, LA PRODUZIONE DELL'OLIO D'OLIVA
	I CENTRI STORICI DI COLLINA CON SEMINATIVI E VIGNETI SPECIALIZZATI TRA CASTEL RITALDI, MONTEFALCO E BETTONA, LA CITTA' ROMANA DI COLLEMANCIO
	LA PIANA BONIFICATA DI SPOLETO E TREVÌ, LA TRAMA AGRICOLA CON LA PRODUZIONE DEL "SEDANO NERO DI TREVÌ", I CENTRI STORICI DI PIANURA E LA CONCA CENTURIATA, LE FONTI DEL CLUTINNO
	LA PIANA BONIFICATA DI ASSISI E CANNARA, LA TRAMA AGRICOLA CON LA PRODUZIONE DELLA "CIPOLLA DI CANNARA", L'ACQUA E I CENTRI STORICI DI PIANURA
	IL CORRIDOIO INSEDIATIVO, LE INFRASTRUTTURE VIARIE E GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
	BENI PAESAGGISTICI
	BENI PAESAGGISTICI (in itinere)
	CENTRI STORICI IN AREE URBANE MAGGIORI
	CENTRI STORICI DI PIANURA E DI FONDONALLE
	CENTRI STORICI COLLINARI E MONTANI
	PICCOLI CENTRI STORICI IN AREA RURALE
	SITI DI ALTURA
	VILLE
	PRINCIPALI SITI DI ARCHITETTURA MILITARE E RELIGIOSA

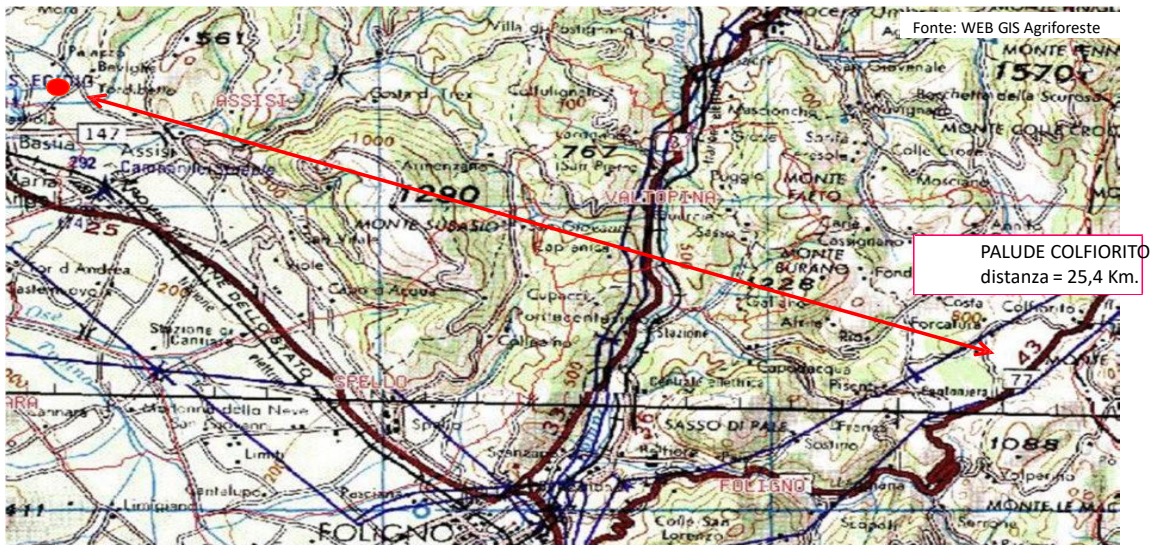
TAV. 33 - CARTA DELLA SINTESI DEI VALORI PAESAGGISTICI





TAV. 35 - ZONE UMIDE

Rif.: Punto c1a della lett. C, punto 2 dell'Allegato V «Criteri per la verifica di assoggettabilità»

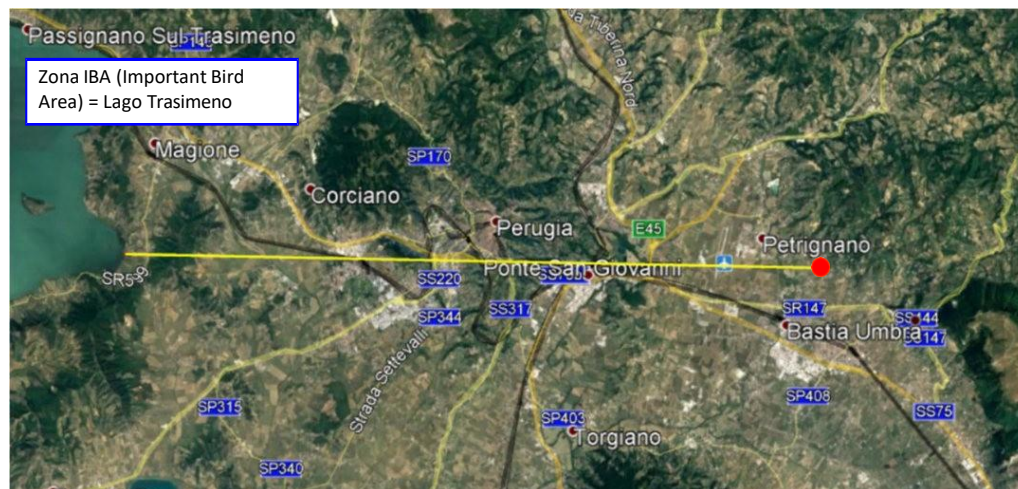


L'AREA DI INTERESSE DISTA CIRCA 25,4 KM
DALLA PALUDE DI COLFIORITO

Zona umida di importanza internazionale
(Ramsar) = Palude di Colfiorito

TAV. 37 - ZONE COSTIERE

Rif.: Punto c2 della lett. C, punto 2 dell'Allegato V «Criteri per la verifica di assoggettabilità»

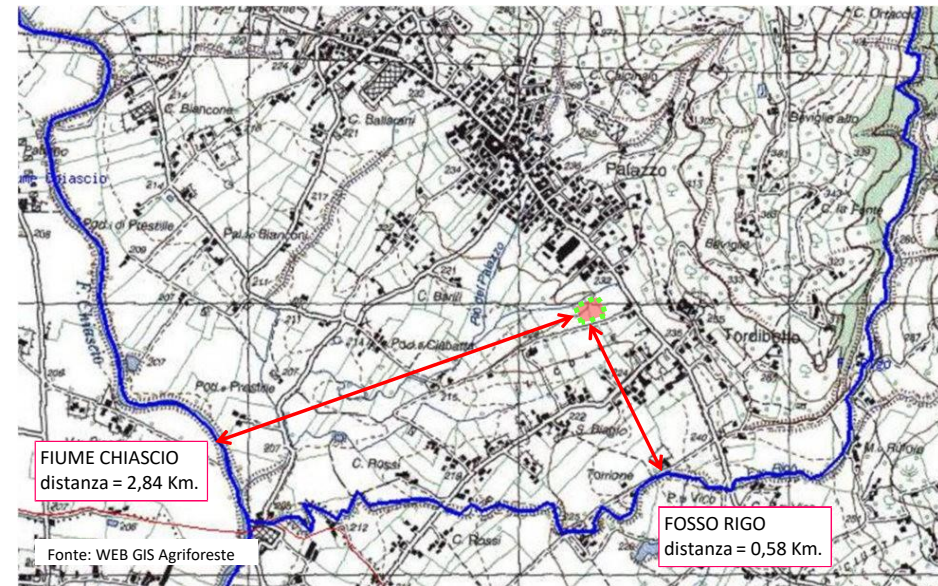


L'AREA DI INTERESSE DISTA CIRCA 31,3 KM
DALLE SPONDE DEL LAGO TRASIMENO

Fonte: Utilities Google Earth

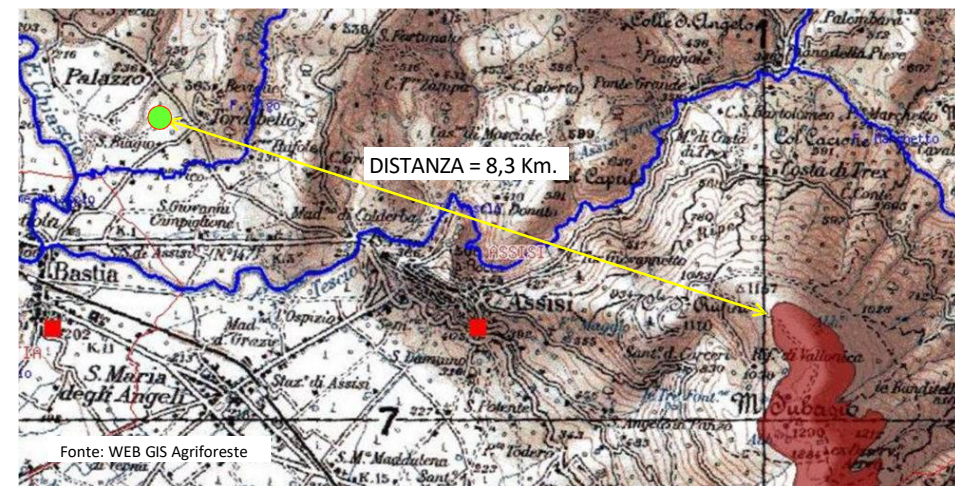
TAV. 36 - ZONE RIPARIE

Rif.: Punto c1b della lett. C, punto 2 dell'Allegato V «Criteri per la verifica di assoggettabilità»



TAV. 38 - ZONE MONTUOSE

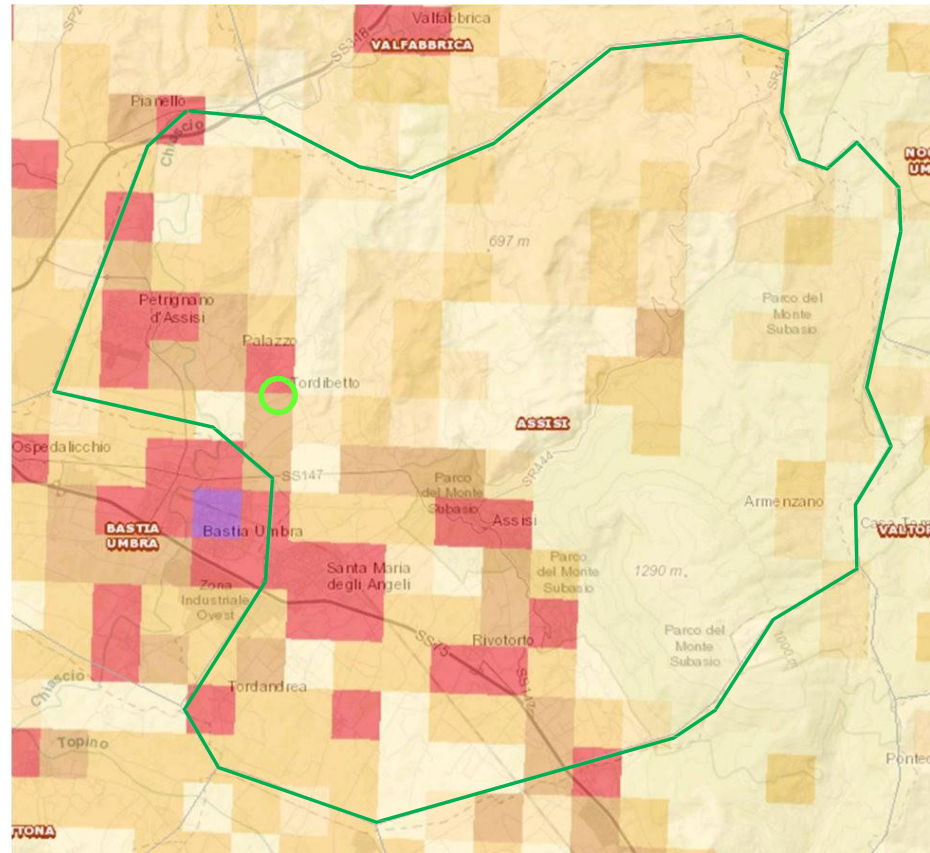
Rif.: Punto c3a della lett. C, punto 2 dell'Allegato V «Criteri per la verifica di assoggettabilità»



IL LOTTO DI INTERESSE È POSTO AD UNA QUOTA DI CIRCA 230 M.S.L.M. E DISTA CIRCA 8,3
KM. DALLE ZONE MONTUOSE PIÙ VICINE (Aree a quota superiore a 1200 m.s.l.m.)

Tav.39 – DENSITÀ DEMOGRAFICA

Rif.: Punto c7 della lett. C, punto 2 dell'Allegato V «Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19 del D.lgs 152/2006»



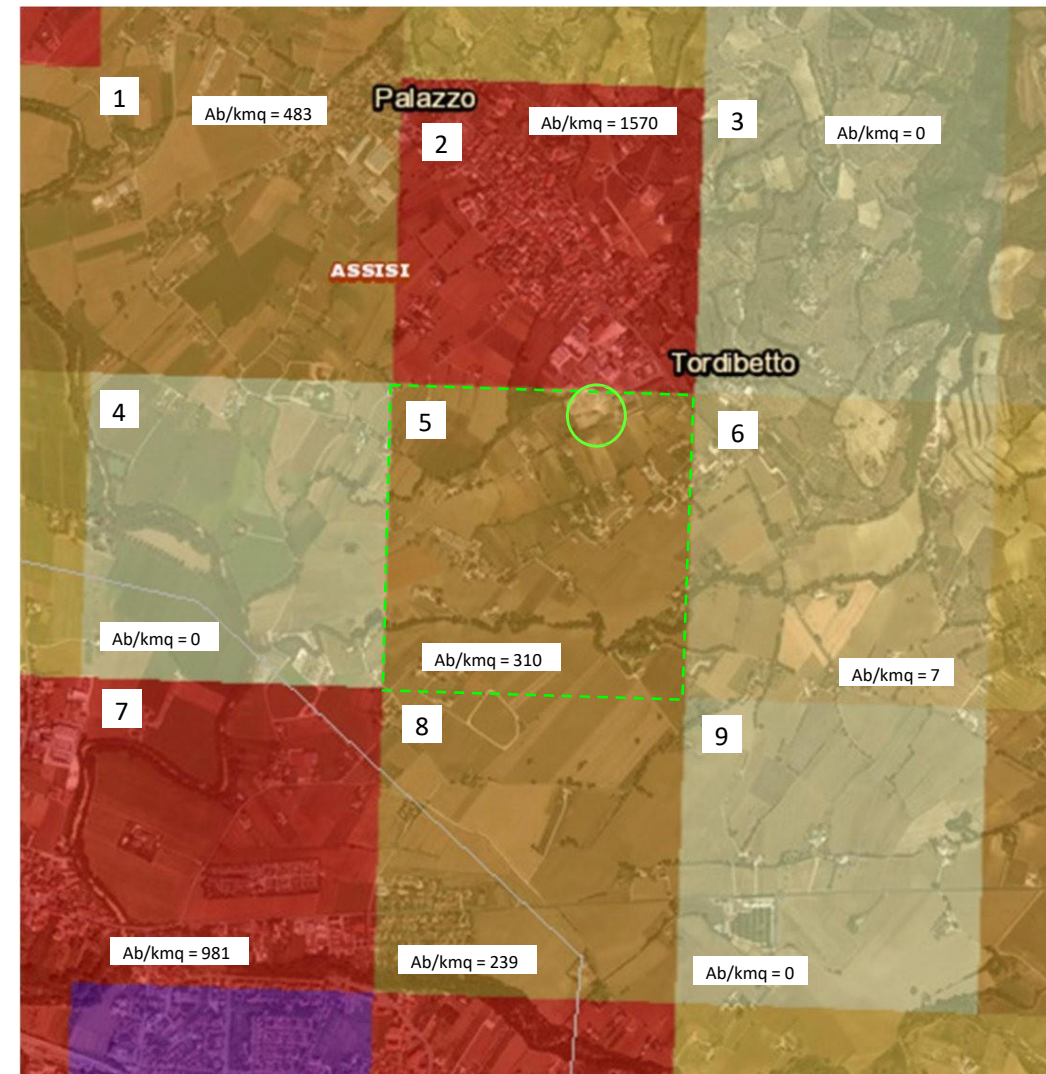
IL LOTTO INDUSTRIALE DI INTERESSE RICADE PREVALENTEMENTE ALL'INTERNO DI UNA GRIGLIA UNITARIA CHILOMETRICA CON UNA DENSITÀ DI POPOLAZIONE RESIDENTE COMPRESA FRA I 200 – 499 ABITANTI /KMQ

GRIGLIA

Griglia_1KM_IT

- 0 - 4
- 5 - 19
- 20 - 199
- 200 - 499
- 500 - 4999
- > 5000

Analisi GIS su griglia di popolazione 2011

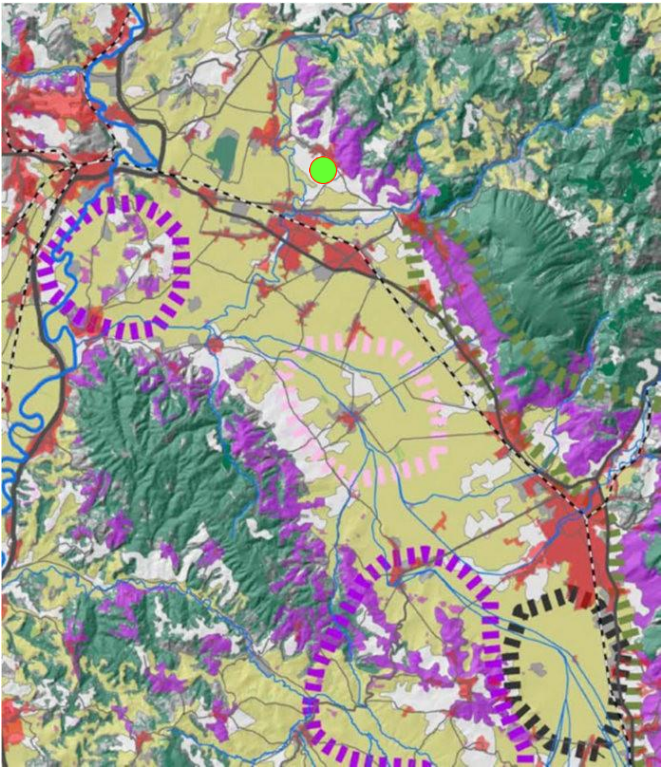


Localizzazione indicativa del lotto industriale

GRIGLIA UNITARIA IN CUI RICADE L'AREA DI INTERESSE

TAV.40 – TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ

Rif.: Punto c9 della lett. C, punto 2 dell’Allegato V «Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all’articolo 19 del D.lgs 152/2006»



- USO PRODUTTIVO DEL SUOLO
- BOSCHI
 - SEMINATIVI
 - OLIVETI
 - VIGNETI

QC3.3 Paesaggi agrari

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
REPERTORIO DELLE CONOSCENZE
CARTE TEMATICHE ALLA SCALA REGIONALE

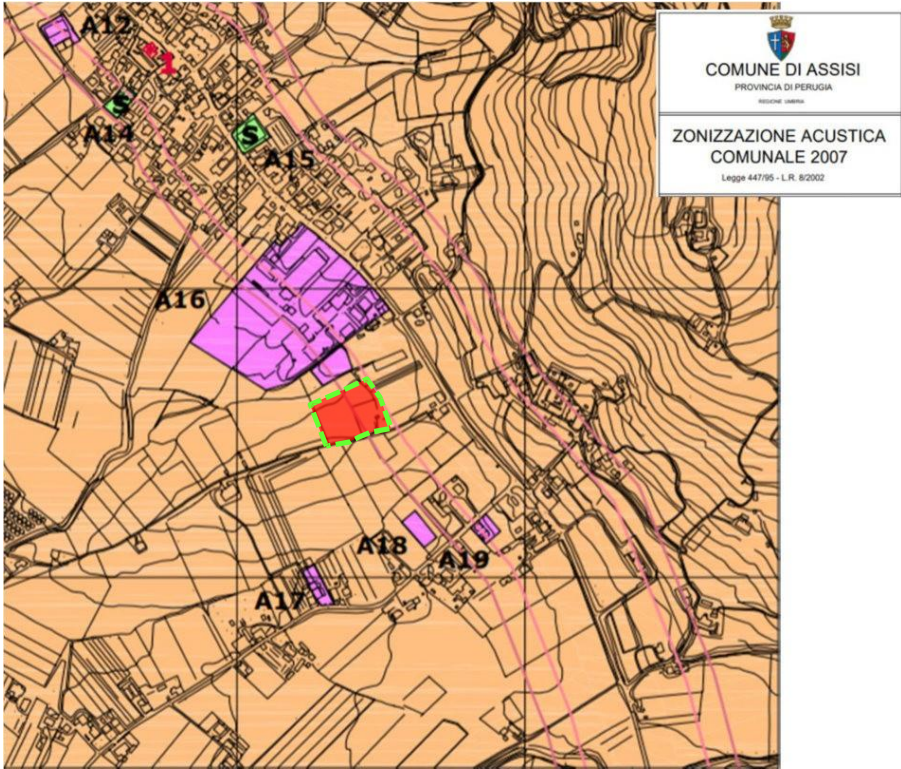
Localizzazione
indicativa del lotto
industriale di interesse

AREE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA DI QUALITÀ

- "I VIGNETI SPECIALIZZATI"
- "LA CIPOLLA DI CANNARA"
- "LA LENTICCHIA DI CASTELLUCCIO"
- "IL MARRONE DI CITTA' DI CASTELLO"
- "LO ZAFFERANO DI CASCIA"
- "LA FAGIOLINA DEL TRASIMENO"
- "LA PATATA DI COLFIORITO"
- "IL FARRO DI MONTELEONE DI SPOLETO"
- "L'OLIO D.O.P."
- "IL SEDANO NERO DI TREVÌ"
- "LA CASTAGNA UMBRA"

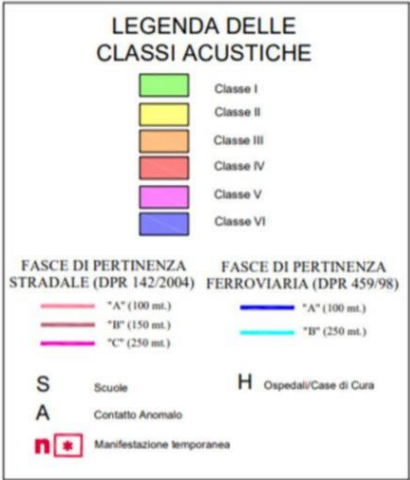
IL LOTTO INDUSTRIALE DI INTERESSE NON RICADE IN ALCUNA DELLE AREE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA DI QUALITÀ

TAV. 41– ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE, ANNO 2007



COMUNE DI ASSISI
PROVINCIA DI PERUGIA

ZONIZZAZIONE ACUSTICA
COMUNALE 2007
Legge 447/95 - L.R. 8/2002



Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
	Diurno (06.00 - 22.00)	Notturno (22.00 - 06.00)
Classe I Area urbanizzazione protetta	50	40
Classe II Area urbanizzazione ordinaria	55	45
Classe III Area del verde	60	50
Classe IV Area di classe attività produttiva	65	55
Classe V Area produttivamente industriale	70	60
Classe VI Area ricettiva industriale	70	70

LOTTO INDUSTRIALE
DI INTERESSE